

Delibera dell'Assemblea

Delibera n. 1 Del 25-03-2015

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2014 e relativa relazione illustrativa (Delibera CdA n. 5 del 04-03-2015)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venticinque** del mese di **marzo**, alle ore 16:30, presso la Sala Assembleare della CIIP Spa in Viale della Repubblica n. 24 - Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile dell'ATO n. 5;

Presiede il Presidente Stefano Stracci;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra;

Fatto l'appello nominale risultano presenti, in rappresentanza degli Enti Consorziati, n. 23 soci per un totale di quote pari a 55,07 % ed assenti n. 37 soci per un totale di quote di 44,93 %, come da prospetto che segue:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
PROVINCIA di AP		Valentina Bellini	C	P		5
ACQUASANTA TERME					A	3,426
ACQUAVIVA PICENA		Luca Balletta	VS	P		1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA					A	2,186
APPIGNANO DEL TRONTO					A	0,852
ARQUATA DEL TRONTO		Ubaldo Lalli	C	P		2,116
ASCOLI PICENO		Alessandro Filiaggi	A	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE					A	0,584
CARASSAI					A	0,710
CASTEL DI LAMA					A	1,630
CASTIGNANO		Vincenzo Merletti	VS	P		1,385
CASTORANO	Daniel Claudio Ficcadenti		S	P		0,705
COLLI DEL TRONTO					A	0,707
COMUNANZA					A	1,678
COSSIGNANO					A	0,512
CUPRA MARITTIMA	Domenico D'Annibali		S	P		1,328
FERMO					A	9,769
FOLIGNANO					A	2,088

FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE	Enrico Piergallini		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Tiziano Traini	DP	P		0,811
LAPEDONA	Giuseppe Taffetani		S	P		0,523
MALTIGNANO	Domenico Falciani		S	P		0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345
MONSAMPOLO DEL T.		Natalino Cinciripini	C	P		1,086
MONTALTO MARCHE		Massimiliano Eusebi	C	P		1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.					A	0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO		Luigi Mori	A	P		2,005
MONTEGALLO		Sandro Vitelli	D	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Onorato Corbelli		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Stefano Stracci		S	P		2,517
MONTERUBBIANO					A	1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO		Antonio Crisanti	DP	P		0,251
OFFIDA		Davide Butteri	A	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO	Giuseppe Amici		S	P		0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE					A	2,336
ROCCAFLUVIONE		Pietro Bastiani	C	P		1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Eldo Fanini	VS	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.					A	0,805
SERVIGLIANO		Stefano Pompozzi	C	P		0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI					A	1,350
VENAROTTA					A	1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore PC=Presidente del Consiglio
C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati sono acquisiti e conservati agli atti dell'Autorità;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento iscritto al 1° punto dell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2014 e relativa relazione illustrativa. (Delibera CDA n. 5 del 04/03/2015)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

"Visto il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli schemi di Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio approvati con D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1997;

Visto il Conto del Tesoriere, ex Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. ora Banca dell'Adriatico, relativo all'esercizio 2014;

Visto che ai sensi dell'art. 228 c. 3 del TUFL Dec. Lgs. n. 267/2000 si è dato corso al riaccertamento dei residui attivi e passivi anni 2014 e precedenti, meglio evidenziati nella Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1 del 23/02/2015;

Accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di riferimento del deliberando conto consuntivo;

Visto il prospetto relativo alle risultanze del rendiconto generale del patrimonio aggiornato al 31.12.2014 (All. A) redatto secondo le disposizioni dell'art. 230 del Dec. Lgs. n. 267/2000 TUEL con i modelli approvati con DPR n. 194/96, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il rendiconto comprende:

- a) Il conto di bilancio;*
- b) Il conto del patrimonio;*
- c) (SIOPE) Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario prevista dal Decreto del Ministero delle Finanze del 23.12.2009 in attuazione dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e Legge 133/08;*

Vista la relazione illustrativa al conto consuntivo presentata al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, ed approvata con proprio atto n. 5 del 04-03-2015;

Dato altresì atto che al rendiconto è allegato il conto dell'agente contabile interno approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 1 del 04-03-2015 e nello stesso sono ricomprese le risultanze delle operazioni contabili interne;

Visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti depositato nel fascicolo d'ufficio;

Visto il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Di deliberare nel seguente modo:

- 1. Di approvare l'allegata relazione al rendiconto;*

2. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 reso dal Tesoriere dell'Ente, che comprende:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio;
- il conto dell'agente contabile;
- la relazione siope Responsabile Servizio Finanziario;

3. Che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			522.606,84
RISCOSSIONI	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
PAGAMENTI	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			442.236,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2014			-
DIFFERENZA			442.236,72
RESIDUI ATTIVI	191.828,53	106.885,76	298.714,29
RESIDUI PASSIVI	382.542,13	75.267,36	457.809,49
DIFFERENZA			-159.095,20
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (+)		283.141,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-Fondi vincolati		11.894,98
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		-
	-Fondi di ammortamento		-
	-Fondi non vincolati		271.246,54

GESTIONE DI COMPETENZA:

RISCOSSIONI	+ 894.881,97
PAGAMENTI	- 933.314,57
DIFFERENZA	- 38.432,60
RESIDUI ATTIVI	+ 106.885,76
RESIDUI PASSIVI	- 75.267,36
DIFFERENZA	31.618,40
DISAVANZO (-) al 31-12-2014	- 6.814,20
RISULTATO DI GESTIONE	
- Fondi vincolati	-
- Fondi per finanziamenti spese in conto capitale	-
- Fondi di ammortamento	-
- Fondi non vincolati	- 6.814,20

4. *Di provvedere con successivi provvedimenti all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari ad Euro 283.141,52;*
5. *Che il conto del patrimonio, redatto ai sensi dell'art. 230 del TU n. 267/2000, evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;*
6. *Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:*
 - ◆ *Ai Responsabili del Servizio Finanziario degli Enti Consorziati;*
 - ◆ *Al Collegio dei Revisori dei Conti;*
7. *Di dare atto che la copia della relazione dei codici siope non verrà trasmessa alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Ascoli Piceno in quanto tali dati coincidono perfettamente con la contabilità dell'Ente.*

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Ascoli Piceno, lì 20-03-2015

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Mario Paoletti"*

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 20-03-2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Mario Paoletti

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Mario Paoletti e dal Direttore Generale Ing. Antonino Colapinto, come da registrazione in atti;

Dato atto che sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Gervasi ed il componente del Collegio Dott. Spallacci;

Sentito l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Gervasi, come da registrazione in atti;

Dato atto che durante l'illustrazione entra l'Assessore delegato del Comune di Porto S. Giorgio Umberto Talamonti, per cui le quote dei presenti risultano pari al 58,58%;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la proposta di delibera del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che in data odierna il Consiglio di amministrazione con apposito atto ha approvato la revisione straordinaria dei residui;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli alla richiamata proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

✓ alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Proposto dal Presidente di procedere a votazione non per quote ma per alzata di mano;

Accolta con 24 voti favorevoli pari a 58,58 % dei presenti resi ed accertati in forma palese per alzata di mano la proposta del Presidente;

Posto quindi a votazione dal Presidente il punto all'ordine del giorno;

Con 24 voti favorevoli pari a 58,58 % dei presenti resi ed accertati in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta come sopra formulata, e pertanto

1. Di approvare l'allegata relazione al rendiconto;
2. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 reso dal Tesoriere dell'Ente, che comprende:
 - il conto del bilancio;
 - il conto del patrimonio;
 - il conto dell'agente contabile;
 - la relazione sioppe Responsabile Servizio Finanziario;
3. Che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE

Fondo di cassa al 1 gennaio			522.606,84
RISCOSSIONI	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
PAGAMENTI	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			442.236,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2014			-
DIFFERENZA			442.236,72
RESIDUI ATTIVI	191.828,53	106.885,76	298.714,29
RESIDUI PASSIVI	382.542,13	75.267,36	457.809,49
DIFFERENZA			-159.095,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (+)			283.141,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-Fondi vincolati		11.894,98
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		-
	-Fondi di ammortamento		-
	-Fondi non vincolati		271.246,54

GESTIONE DI COMPETENZA:

<i>RISCOSSIONI</i>	<i>+ 894.881,97</i>
<i>PAGAMENTI</i>	<i>- 933.314,57</i>
<i>DIFFERENZA</i>	<i>- 38.432,60</i>
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>+ 106.885,76</i>
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>- 75.267,36</i>
<i>DIFFERENZA</i>	<i>31.618,40</i>
<i>DISAVANZO (-) al 31-12-2014</i>	<i>- 6.814,20</i>
<i>RISULTATO DI GESTIONE</i>	
<i>- Fondi vincolati</i>	<i>-</i>
<i>- Fondi per finanziamenti spese in conto capitale</i>	<i>-</i>
<i>- Fondi di ammortamento</i>	<i>-</i>
<i>- Fondi non vincolati</i>	<i>- 6.814,20</i>

4. Di provvedere con successivi provvedimenti all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari ad Euro 283.141,52;

5. Che il conto del patrimonio, redatto ai sensi dell'art. 230 del TU n. 267/2000, evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
6. Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:
 - ◆ Ai Responsabili del Servizio Finanziario degli Enti Consorziati;
 - ◆ Al Collegio dei Revisori dei Conti;
7. Di dare atto che la copia della relazione dei codici siope non verrà trasmessa alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Ascoli Piceno in quanto tali dati coincidono perfettamente con la contabilità dell'Ente.

Con successiva votazione che dà il seguente risultato "Unanime", il presente atto, è dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

f.to Stefano Stracci

IL SEGRETARIO

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO**

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
N.5 MARCHE SUD
ASCOLI PICENO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

A.T.O. 5 "Marche sud Ascoli Piceno"
18 MAR. 2015
Prot. N° 564

23/3/15
RAG. PAOLINI

J L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ROBERTO GERVASI
DOTT. SAURO SPALLACCI
DOTT. MARCO MICETTI

ATO 5 MARCHE SUD

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 16 marzo 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

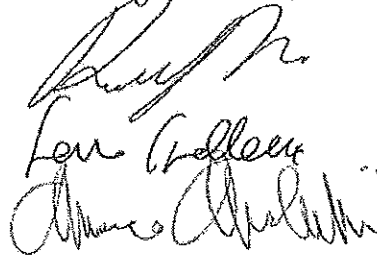
e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Autorità d'ambito ottimale Ato 5 Marche Sud, Ascoli Piceno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ascoli Piceno, 16 marzo 2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 5 dicembre 2013;

- ♦ ricevuta in data 5 marzo 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 6 del 26/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

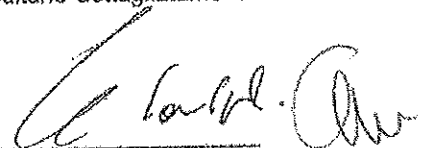
DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 9;

RIPORTANO



i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

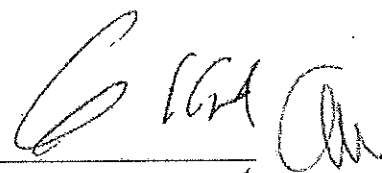
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/11/2014, con delibera n. 8;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 86 reversali e n. 228 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca dell'adriatico spa, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

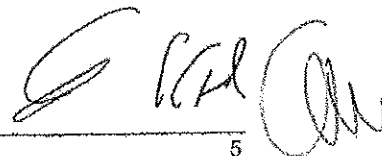
Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			522.606,84
Riscossioni	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
Pagamenti	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			442.236,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			442.236,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

situazione di cassa

	2011	2012	2013
Disponibilità	1.218.226,73	697.772,79	522.606,84
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 6.814,20, come risulta dai seguenti elementi:

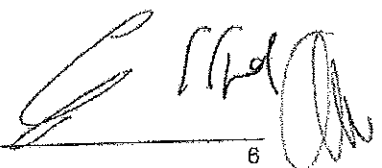
risultato della gestione di competenza

	4	2014
Accertamenti di competenza		1.001.767,73
Impegni di competenza		1.008.581,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-6.814,20

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	894.881,97
Pagamenti	(-)	933.314,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-38.432,60</i>
Residui attivi	(+)	106.885,76
Residui passivi	(-)	75.267,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>31.618,40</i>
Disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-6.814,20

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 6.814,20 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 283.141,52, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

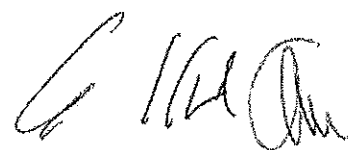
10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			522.606,84
RISCOSSIONI	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
PAGAMENTI	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			442.236,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			442.236,72
RESIDUI ATTIVI	191.828,53	106.885,76	298.714,29
RESIDUI PASSIVI	382.542,13	75.267,36	457.809,49
<i>Differenza</i>			-159.095,20
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			283.141,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	264.997,98	283.534,29	283.141,52
di cui:			
a) Vincolato	49.246,85		11.894,98
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	216.920,13	283.534,29	271.246,54

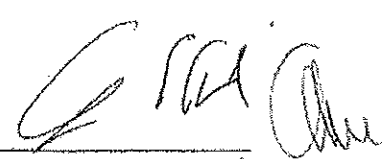


Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014;

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				45.000,00	45.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che il medesimo è stato destinato per l'importo non vincolato di Euro 45.000,00 alla copertura di spese correnti a carattere non permanente.



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

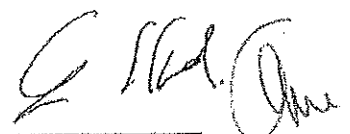
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	1.001.787,73
Totale impegni di competenza (-)	1.008.581,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.814,20

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.121,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.542,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.421,43

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.814,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.421,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	238.534,29
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	283.141,52



Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

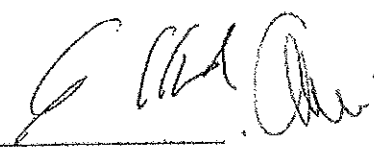
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti			
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	996.516,47	995.097,70	673.339,26
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale			
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	130.134,27	128.387,11	128.428,47
Totale Entrate		1.126.650,74	1.123.484,81	1.001.767,73

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	798.954,53	797.940,94	727.717,69
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	24.527,73	45.000,00	
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	141.027,39	146.620,48	152.435,77
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	130.134,27	128.387,11	128.428,47
Totale Spese		1.094.643,92	1.117.948,53	1.008.581,93

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	32.006,82	5.536,28	-6.814,20
---	------------------	-----------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	32.006,82	5.536,28	-6.814,20
--------------------------	------------------	-----------------	------------------



Analisi delle principali poste

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	996.516,47	995.097,70	873.339,26
Totale entrate extratributarie	996.516,47	995.097,70	873.339,26

Sulla base dei dati esposti si rileva:

la voce proventi diversi pari ad euro 873.339,26 è così distinta:

canone di concessione del Servizio Idrico Integrato Iscritto per € 646.268,04 risulta ripartito tra il gestore del servizio CIIP Spa per € 613.952,74 e gli Enti Locali per € 32.313,30;

Patti Aggiunti Mutui per € 193.757,27: si tratta delle somme versate e da versare da parte della CIIP Spa all'AATO5 comprensivo anche dell'Iva di legge a cui vanno assoggettate le rate di mutuo che vengono rimborsate;

proventi diversi per € 2.952,77: si tratta di proventi derivanti da interessi attivi su depositi in tesoreria e su somme non somministrate di mutui passivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	336.487,02	344.272,60	348.810,5
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	54.737,35	46.620,75	45.450,5
03 - Prestazioni di servizi	216.930,69	143.955,20	150.066,4
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	113.210,52	188.210,52	114.480,4
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.790,05	12.196,96	6.381,6
07 - Imposte e tasse	59.799,00	62.684,91	62.528,0
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	798.954,63	797.940,94	727.717,6

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

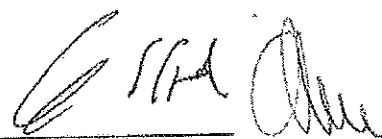
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2008;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2008.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 6.381,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 0,03%.
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,73%.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	1,78%	1,22%	0,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	492.794,00	351.767,00	205.147,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-141.027,00	-146.620,00	-152.437,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	351.767,00	205.147,00	52.710,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

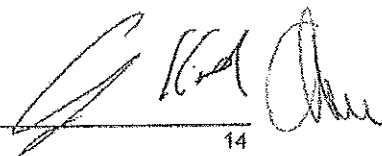
Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Resid. Accertati
Titolo I				0,00	0,00%		0
Titolo II				0,00	0,00%		0
Titolo III	236.821,58	110.909,87		125.911,71	53,17%	105.885,76	231.797
Gest. Corrente	236.821,58	110.909,87	0,00	125.911,71	53,17%	105.885,76	231.797
Titolo IV	42.504,00			42.504,00	100,00%		42.504
Titolo V	23.412,82			23.412,82	100,00%		23.412
Gest. Capitale	65.916,82	0,00	0,00	65.916,82	100,00%	0,00	65.916
Servizi c/terzi Tit. VI	4.121,18	1.000,00	3.121,18	0,00	0,00%	1.000,00	1.000
Totale	306.859,58	111.909,87	3.121,18	191.828,53	62,51%	106.885,76	298.714

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuali e di riporto	Residui di competenza	Totale Resid. Impegnati
Corrente Tit. I	264.825,64	108.847,39	9.159,86	146.818,39	55,44%	75.267,36	222.085
C/capitale Tit. II	280.723,74	45.000,00		235.723,74	83,97%		235.723
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0,00%		0
Servizi c/terzi Tit. IV	382,75		382,75	0,00	0,00%		0
Totale	545.932,13	153.847,39	9.542,61	382.542,13	70,07%	75.267,36	457.809



Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca dell'Adriatico Spa
Economo Tizi Fiorella

CONTO DEL PATRIMONIO

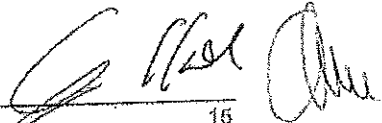
Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	375.030,55			375.030,55
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	375.030,55	0,00	0,00	375.030,55
Rimanenze				0,00
Crediti	306.859,58	988.874,47	-1.009.913,02	285.821,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	622.606,84	1.006.791,84	-1.087.161,96	442.236,72
Totale attivo circolante	829.466,42	1.995.666,31	-2.097.074,98	728.057,75
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	1.204.496,97	1.995.666,31	-2.097.074,98	1.103.088,30
Conti d'ordine	280.723,74			280.723,74
Passivo				
Patrimonio netto	453.418,69	139.149,74		592.568,43
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	205.146,15		-152.435,77	52.710,38
Debiti di funzionamento	264.825,64	727.717,69	-770.457,58	222.085,75
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	281.106,49	128.428,47	-173.811,22	235.723,74
Totale debiti	751.078,28	856.146,16	-1.096.704,57	510.519,87
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	1.204.496,97	995.295,90	-1.096.704,57	1.103.088,30
Conti d'ordine	280.723,74	0,00	0,00	280.723,74


15

RELAZIONE DEL C.D.A. AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gervasi dr. Roberto

Spallacci dr. Sauro

Michetti dr. Marco

Prot.n. 613

Ascoli Piceno 23 Marzo 2015

All'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud
63100 ASCOLI PICENO

Oggetto: Relazione esplicativa codici Siope bilancio consuntivo 2014.-

Il sottoscritto Paoletti Mario, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ato 5 Marche Sud di Ascoli Piceno;

Visto il Decreto del Ministero delle Finanze del 23.12.2009, predisposto in attuazione dell'art.77 quater , comma 11 del D. L n. 112-2008 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 che individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE(Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e che ha imposto , a partire dall'anno 2011, per i dati consuntivi del 2010, di allegare obbligatoriamente, al Rendiconto di Bilancio, i prospetti delle Entrate, delle Uscite, contenente i valori cumulati durante l'anno e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

Considerato che tali dati corrispondono esattamente per il 2014 alle risultanze contabili dell'Ente riepilogate nell'elaborato di bilancio consuntivo;

a t t e s t a

-che per l'anno 2014 i prospetti SIOPE per codici gestionali degli incassi dei pagamenti e degli indicatori Enti coincidono perfettamente con le risultanze del bilancio consuntivo anno 2014 e ne forma parte integrante e sostanziale.-

n. 3 Allegati



IL FUNZIONARIO CONTABILE
(rag. Mario Paoletti)



Ente Codice 020197660
Ente Descrizione A.T.O. N.5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO
Categoria Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sotto Categoria AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
Periodo ANNUALE 2014
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 19-mar-2015
Data stampa 23-mar-2015
Importi in EURO



		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 20: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		860.893,45	860.893,45
2502	Canoni da imprese e da soggetti privati	664.183,40	664.183,40
2516	Recuperi vari	196.710,05	196.710,05
TITOLO 30: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		17.469,92	17.469,92
3513	Trasferimenti di capitale da altri	17.469,92	17.469,92
TITOLO 50: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		128.428,47	128.428,47
5100	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.151,64	29.151,64
5200	Ritenute erariali	95.419,83	95.419,83
5500	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	2.857,00	2.857,00
5601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	1.000,00	1.000,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.006.791,84	1.006.791,84



Ente Codice	020197660
Ente Descrizione	A.T.O. N.5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO
Categoria	Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sotto Categoria	AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	19-mar-2015
Data stampa	23-mar-2015
Importi in EURO	



Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

		761.297,72	761.297,72
TITOLO 10: SPESE CORRENTI			
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	244.945,85	244.945,85
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	18.965,16	18.965,16
1111	Contributi obbligatori per il personale	78.084,69	78.084,69
1201	Carta, cancelleria e stampati	1.509,91	1.509,91
1203	Materiale informatico	7.400,32	7.400,32
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	888,16	888,16
1210	Altri materiali di consumo	30.476,29	30.476,29
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	3.806,40	3.806,40
1306	Altri contratti di servizio	26.518,32	26.518,32
1307	Incarichi professionali	61.983,25	61.983,25
1319	Utenze e canoni per altri servizi	7.326,91	7.326,91
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	26.864,71	26.864,71
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	11.344,96	11.344,96
1521	Trasferimenti correnti a comuni	117.690,07	117.690,07
1583	Trasferimenti correnti ad altri	54.244,92	54.244,92
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	6.381,66	6.381,66
1701	IRAP	26.348,22	26.348,22
1713	I.V.A.	35.114,92	35.114,92
1716	Altri tributi	1.403,00	1.403,00
TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE		45.000,00	45.000,00
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	45.000,00	45.000,00
TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		152.435,77	152.435,77
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	152.435,77	152.435,77
TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		128.428,47	128.428,47
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.151,64	29.151,64
4201	Ritenute erariali	95.419,83	95.419,83
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	2.857,00	2.857,00
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.000,00	1.000,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.087.161,96	1.087.161,96



Ente Codice	020197660
Ente Descrizione	A.T.O. N.5 MARCHE SUD ASCOLI PICENO
Categoria	Comunita' montane - Comunita' isolate - Altri enti locali
Sotto Categoria	AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	19-mar-2015
Data stampa	23-mar-2015
Importi in EURO	



Valore nel periodo Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	SPESE CORRENTI / SPESE TOTALI	0,70	0,70
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,69	0,69
	SPESE CONTO CAPITALE / SPESE TOTALI	0,04	0,04

Spese Correnti

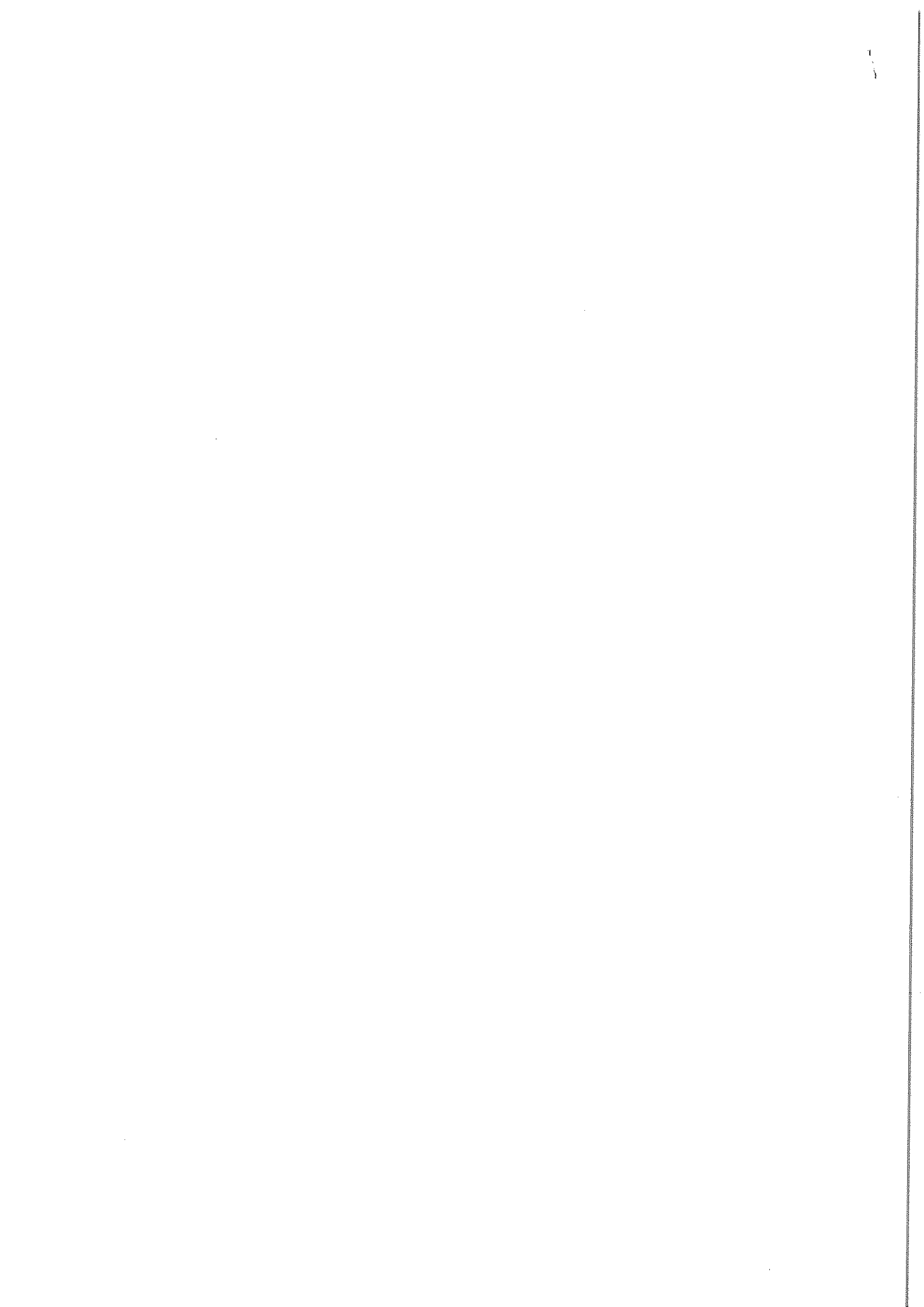
	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,45	0,45
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,23	0,23
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,20	0,20

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti		
--	-----------------------------	--	--



[Handwritten signature]



Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 1 Del 4 marzo 2015

OGGETTO: Approvazione conto agente contabile anno 2014 ai sensi dell'Art. 233 TUEL 267/2000.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **quattro** del mese di **marzo**, alle ore 15:00, nella Sala Riunioni dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, sita in Viale Indipendenza n. 42, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO n.5, nelle persone dei signori:

N. ord	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Stracci Stefano	Presidente	X	
2	Crisanti Antonio	V. Presidente	X	
3	Apera Giuseppe	Consigliere	X	
4	Carboni Gabriele	"	X	
5	Ciaffaroni Domenico	"	X	
6	Gregori Leopoldo	"	X	
7	Fioravanti Giampiero	"		X
8	Marconi Luigi	"	X	
9	Nunzi Sergio	"	X	
10	Perla Angelo	"	X	
11	Sebastiani Pietro	"		X
Totali			9	2

Presiede il Presidente Stefano Stracci.

Assiste, in veste di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è legale, *in conformità a quanto previsto dallo Statuto*, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto:

Proposta di Deliberazione per il Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Approvazione conto agente contabile anno 2014 ai sensi dell'Art. 233 TUEL 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

"Evidenziato che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 43 del 30-06-2004 ad oggetto "Indirizzi per nomina agente contabile", ha conferito appositi indirizzi amministrativi al Segretario Generale affinché procedesse a nominare, quale agente contabile temporaneo, la sig.ra Tizi Fiorella in servizio presso questo Ente con contratto a tempo determinato di diritto pubblico;

Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 40 del 14.07.2004 con la quale è stata autorizzata la sig.ra Tizi Fiorella alla gestione delle somme alla stessa affidate per il solo pagamento di spese postali, piccole e minute spese d'ufficio, acquisto di valori bollati, etc.;

Considerato che l'art. 233 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che entro il termine di mesi due dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'Economo, il consegnatario dei beni, il tesoriere e gli agenti contabili di cui all'art. 93 del TU 267/2000 rendono il conto della propria gestione all'ente;

Visto il D.L. n. 154/2008, convertito con modificazioni nella legge 4.12.2008, n. 189 in cui all'articolo 2 - quater sono stati modificati i termini per l'approvazione del rendiconto della gestione e per la conseguente predisposizione degli atti collegati;

Dato atto che la citata disposizione normativa ha modificato il comma 1 dell'articolo 226 del T.U.E.L. n. 267/2000, stabilendo che il conto del tesoriere deve essere reso all'ente entro il 30 gennaio (trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio) e non più entro due mesi;

Puntualizzato che analogamente il termine per la presentazione del conto degli agenti contabili è anticipata al 30 gennaio a seguito della modifica del comma 1 dell'articolo 233 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Puntualizzato che nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 15-01-2014 ad oggetto "Approvazione conto agente contabile anno 2013 ai sensi dell'Art. 233 TUEL 267/2000" è stata confermata l'anticipazione da corrispondere all'agente contabile per l'esercizio finanziario 2014 nella misura di euro 1.000,00;

Sottolineato pertanto che l'agente contabile sig.ra Tizi Fiorella deve rendere il conto della gestione dell'anno finanziario 2014 all'Ente entro il 30.01.2015;

Considerato che la stessa ha presentato a questo Ente in data 22 gennaio 2015 prot. n. 136 il relativo rendiconto della gestione della Cassa, come da prospetto allegato, con le seguenti risultanze:

<i>Somme utilizzate per spese Capitolo 94</i>	<i>= € 419,14</i>
<i>Somme utilizzate per spese Capitolo 95</i>	<i>= € 431,00</i>
<i>Somme utilizzate per spese Capitolo 100</i>	<i>= € 3.471,10</i>

Esaminata tutta la documentazione sopra indicata e ritenuto la stessa regolare e meritevole di approvazione;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Vista, infine, la vigente normativa in materia;

PROPONE

Di deliberare nel seguente modo:

- Di approvare il conto della gestione svolta nel 2014 dall'Agente Contabile Sig.ra Tizi Fiorella nelle risultanze in premessa indicate (inserito nel fascicolo d'ufficio) e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di confermare che l'anticipazione da corrispondere all'agente contabile per l'esercizio finanziario 2015 è pari ad euro 1.000,00;
- Di provvedere ad inserire tali risultanze nel rendiconto della gestione anno 2014 (Conto Consuntivo) che dovrà essere approvato entro il 30-04-2015;
- Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Ascoli Piceno, li 25-02-2015

IL RESPONSABILE
Rag. Mario Paoletti"

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, li 25-02-2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mario Paoletti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito

Il Presidente Stracci, poiché non sono ancora presenti i rappresentanti della Clip convocati per l'audizione, con il consenso unanime dei presenti decide di anticipare la trattazione del presente punto.

All'inizio della trattazione del seguente argomento si assenta il Vice Presidente Crisanti.

Il Consigliere Apera chiede di intervenire e pone la questione della delibera relativa al depuratore di Cupramarittima. Fa presente che la procedura seguita lo ha messo in grande difficoltà in quanto non si può decidere immediatamente dopo l'audizione facendo proprie le dichiarazioni del Sindaco e dell'ing. Ianni che si è limitato sostanzialmente a precisare che non erano state analizzate alternative. Doveva essere l'ufficio nella persona del Direttore a supportare adeguatamente il consiglio evidenziando tutte le criticità dell'intervento e della scelta che si andava ad attuare. Tuttavia in questa, come in numerose altre occasioni, è mancato l'apporto del Direttore.

Interviene il Presidente Stracci il quale precisa che l'audizione è un modo per offrire a tutto il CdA maggiore consapevolezza sulle scelte da effettuare anche in relazione alle richieste ed alle esigenze espresse dai Sindaci.

Il consigliere Ciaffaroni precisa che non intende accettare le continue critiche che Apera rivolge al Direttore ed al Segretario e che ogni consigliere rimane libero di esprimere il suo voto al termine delle audizioni.

Il consigliere Apera ribadisce che compito del Direttore è supportare tecnicamente il CdA e che non ritiene che questo compito venga svolto. Ne è ulteriore esempio la questione del Basso Tenna per cui la Regione non ha ancora concesso i finanziamenti.

Ha luogo un alterco tra i consiglieri Apera e Ciaffaroni i cui contenuti non possono essere sintetizzati ed interviene il Presidente invitando i presenti a moderare i toni della discussione passando all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Ritenuto di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli alla richiamata proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

✓ alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione che dà il seguente risultato: "unanime"

D E L I B E R A

Di **approvare** la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:

- Di approvare il conto della gestione svolta nel 2014 dall'Agente Contabile Sig.ra Tizi Fiorella nelle risultanze in premessa indicate (inserito nel fascicolo d'ufficio) e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di confermare che l'anticipazione da corrispondere all'agente contabile per l'esercizio finanziario 2015 è pari ad euro 1.000,00;
- Di provvedere ad inserire tali risultanze nel rendiconto della gestione anno 2014 (Conto Consuntivo) che dovrà essere approvato entro il 30-04-2015.


Con successiva votazione che dà il seguente risultato "Unanime", il presente atto è dichiarato **immediatamente esecutivo**.

CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO

Esercizio 2014

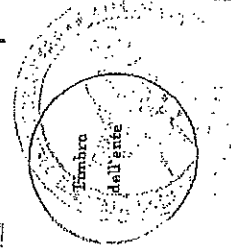
Modello n. 23
per province, comuni, comunità montane,
unioni di comuni e città metropolitane

A.T.O. 5 "Marche sud Ascoli Piceno"
22 GEN. 2015
Prot. N° 136

27/1/15
DA PRODOTTO


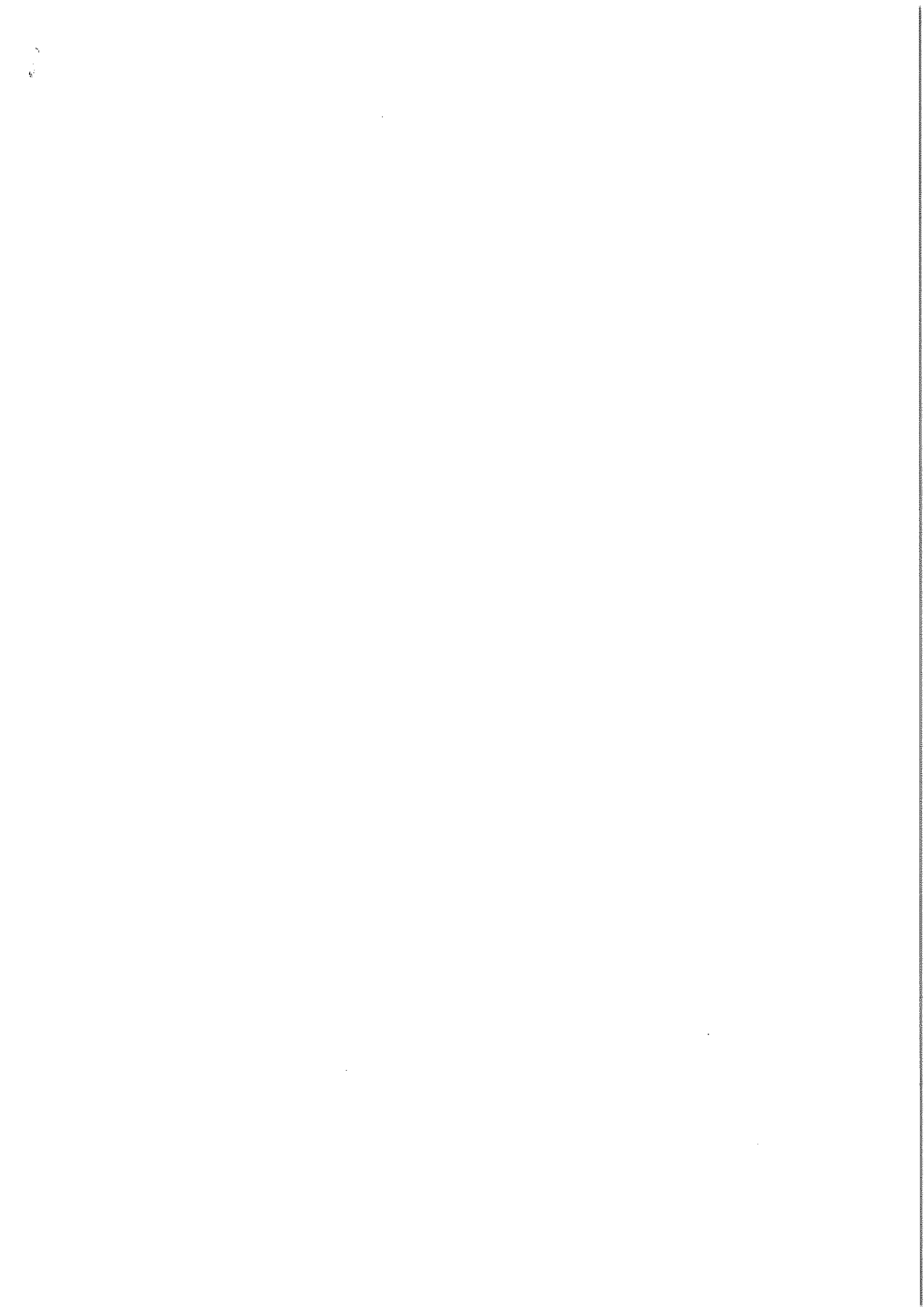
GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE

N. ORDINE	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI		VERSAMENTO IN TESORERIA		ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO
	PERIODO OGGETTO DELLA RISCOSSIONE (ANTICIPAZIONI O RIMBORSI)	MANDATO PAGAMENTI NN	PERIODO E TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO	N. BUONO ORDINE	
1	GENNAIO ANTICIPAZIONE RIMBORSO	15 DEL 17-01-14	1.000,00	ORD. INC. N° 01 DEL 16-01-2015	1.000,00
2	FEBBRAIO				
	MARZO RIMBORSO ANTICIPAZIONE	NN 40-41-42 DEL 12-03-14	904,68		
	APRILE				
	MAGGIO				
3	GIUGNO RIMBORSO ANTICIPAZIONE	NN 107-108-109 DEL 23-06-14	874,17		
	LUGLIO				
	AGOSTO				
4	SETTEMBRE RIMBORSO ANTICIPAZIONE	NN 145-146 DEL 10-09-14	761,18		
5	OTTOBRE RIMBORSO ANTICIPAZIONE	NN 113-114-115 DEL 22-10-14	952,44		
	NOVEMBRE				
6	DICEMBRE RIMBORSO ANTICIPAZIONE	NN 1-2-3 DEL 16-01-15	828,17		
			TOTALE ...		TOTALE ...
			5.321,24		1.000,00



L'ECONOMO
 Fiorella Tiz
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A.S.G.M. PUGLIA
 Il presente conto contiene n. 7 registrazioni in n. 1 pagine
 VISTO DI REGOLARITA'
 A.S.G.M. PUGLIA



IL PRESIDENTE

Stefano Stracci

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni).

Ascoli Piceno Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO
Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Serafina Camastra

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.5 MARCHE SUD

Provincia di AP

COPIA

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/Finanziario			CONSISTENZA FINALE
		+	-	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
TOTALE					
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		367.675,00			367.675,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)					
3) Terreni (patrimonio disponibile)					
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			729,88		8.085,43
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.355,55			
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
12) Diritti reali su beni di terzi					
13) Immobilizzazioni in corso					
TOTALE		375.030,55	729,88		375.760,43
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)					
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)					
5) Crediti per depositi cauzionali					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		375.030,55	729,88		375.760,43

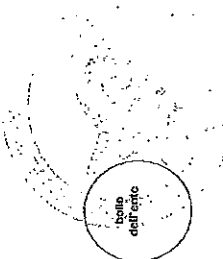
CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
TOTALE						
1) Verso contribuenti						
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti						
- capitale	23.412,82					23.412,82
b) Regione - correnti						
- capitale	42.504,00					42.504,00
c) Altri - correnti						
- capitale						
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici						
b) verso utenti di beni patrimoniali						
c) verso altri - correnti	236.821,56	860.446,00	879.363,37			218.904,21
- capitale						
d) da alienazioni patrimoniali						
e) per somme corrisposte c/terzi	4.121,18	128.428,47	128.428,47		3.121,18	1.000,00
4) Crediti per IVA						
5) Per depositi						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti	306.859,58	988.674,47	1.006.791,84		3.121,18	286.821,03
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli						
TOTALE						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa						
2) Depositi bancari	522.606,84	1.067.791,84	1.067.161,96			442.236,72
TOTALE	522.606,84	1.067.791,84	1.067.161,96			442.236,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	829.466,42	1.995.686,31	2.093.953,80		3.121,18	728.067,75
C) RATEI E RISCONTI						
1) RATEI ATTIVI						
2) RISCONTI ATTIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	1.204.496,97	1.996.396,19	2.093.953,80		3.121,18	1.103.818,18
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE						
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	280.723,74					280.723,74
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	280.723,74					280.723,74

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		
A) PATRIMONIO NETTO						
1) NETTO PATRIMONIALE		453.418,69				593.298,31
11) NETTO DA BENI DEMANIALI			133.458,19		6.421,43	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		453.418,69	133.458,19		6.421,43	593.298,31
B) CONFERIMENTI						
1) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
11) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE						
TOTALE CONFERIMENTI						
C) DEBITI						
1) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
11) Per finanziamenti a breve termine						
12) Per mutui e prestiti		205.146,15		152.435,77		52.710,38
13) Per prestiti obbligazionari						
14) Per debiti pluriennali						
15) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		264.825,64	727.717,69	761.297,72	9.159,86	222.086,75
16) DEBITI PER IVA						
17) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		382,75	128.428,47	128.428,47	382,75	
18) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI						
19) DEBITI VERSO						
191) Imprese controllate						
192) Imprese collegate						
193) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
194) ALTRI DEBITI		280.723,74		45.000,00		235.723,74
TOTALE DEBITI		751.078,28	856.146,16	1.087.161,96	9.542,61	510.519,87
D) RATEI E RISCONTI						
1) RATEI PASSIVI						
11) RISCONTI PASSIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		1.204.496,97	989.604,35	1.087.161,96	6.421,43	1.103.818,18
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		280.723,74				280.723,74
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE		280.723,74				280.723,74

ASCOLI PICENO, 18-03-2015



IL SEGRETARIO
Serafina Camastra

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
Stefano Stracci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Mario Paolotti

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.5 MARCHE SUD

Provincia di : AP

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE Anno 2014

Sintetico

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimenti allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS		Riscossioni	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (N)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)				
TITOLO III								
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
CATEGORIA 5^								
PROVENTI DIVERSI								
Cod. 3050003	RISORSA 3	RS	139.942,94	1	14.031,23	125.911,71	139.942,94	
	PROVENTI DIVERSI	CP	715.028,26		670.574,86	9.007,13	679.581,99	-35.446,27
		T	854.971,20		684.606,09	134.918,84	819.524,93	
Cod. 3050010	RISORSA 10	RS	96.878,64	2	96.878,64		96.878,64	
	ART.20 PATTI AGGIUNTI MUTUI SERVIZIO ACQUEDOTTI, DEPURAZIONE, FOGNATURE ETC. CIIP E VETTORE. -	CP	193.757,27		96.878,64	96.878,63	193.757,27	
		T	290.635,91		193.757,28	96.878,63	290.635,91	
Cod. 3050015	RISORSA 15	RS		3				
	DA GESTORE PER ISTITUZIONE TAVOLO DI CONCERTAZIONE ASSOCIAZIONE CONSUMATORI L.244/2007	CP	20.000,00					-20.000,00
		T	20.000,00					
TOTALE CATEGORIA 5^		RS	236.821,58		110.909,87	125.911,71	236.821,58	
		CP	928.785,53		767.453,50	105.885,76	873.339,26	-55.446,27
		T	1.165.607,11		878.363,37	231.797,47	1.110.160,84	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere Riscossioni	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate				
		Numero di riferimento allo svolgimento		Res. da riportare						
				Residui (A)			Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)			Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)							
RIASSUNTO DEL TITOLO III *****										
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
CATEGORIA 5^										

PROVENTI DIVERSI	RS	236.821,58	110.909,87	125.911,71	236.821,58					
	CP	928.785,53	767.453,50	105.885,76	873.339,26	-55.446,27				
	T	1.165.607,11	878.363,37	231.797,47	1.110.160,84					
TOTALE DEL TITOLO III	RS	236.821,58	110.909,87	125.911,71	236.821,58					
	CP	928.785,53	767.453,50	105.885,76	873.339,26	-55.446,27				
	T	1.165.607,11	878.363,37	231.797,47	1.110.160,84					

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimenti allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)	
				Competenza (F)	Residui (B)				Residui (C)
					Totale (M)				Competenza (G)
Totale (N)		Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)						
TITOLO IV									
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI									
CATEGORIA 3^									

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE									
Cod. 4030007 RISORSA 7	RS	42.504,00	4		42.504,00	42.504,00			
CONTRIBUTO REGIONALE PIANO D'AMBITO	CP				42.504,00	42.504,00			
	T	42.504,00							
TOTALE CATEGORIA 3^	RS	42.504,00			42.504,00	42.504,00			
	CP				42.504,00	42.504,00			
	T	42.504,00							

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimenti allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Residui (B)			Residui (C)
					Competenza (G)			Competenza (H)
Totale (N)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)					
RIASSUNTO DEL TITOLO IV *****								
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI								
CATEGORIA 3^								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	42.504,00			42.504,00	42.504,00		
	CP							
	T	42.504,00			42.504,00	42.504,00		
TOTALE DEL TITOLO IV	RS	42.504,00			42.504,00	42.504,00		
	CP							
	T	42.504,00			42.504,00	42.504,00		

DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimenti allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		RS		Riscossioni	Res. da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(I=I-F)	(I=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)					
TITOLO V									
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI									
CATEGORIA 3^									
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI									
Cod. 5030006 RISORSA 6 ASSUNZIONE MUTUI E PRESTITI	RS	15.043,27	5		15.043,27	15.043,27			
	CP								
	T	15.043,27			15.043,27	15.043,27			
Cod. 5030009 RISORSA 9 MUTUI CASSA DD.PP PER REALIZZAZIONI VARIE	RS	8.369,55	6		8.369,55	8.369,55			
	CP								
	T	8.369,55			8.369,55	8.369,55			
TOTALE CATEGORIA 3^	RS	23.412,82			23.412,82	23.412,82			
	CP								
	T	23.412,82			23.412,82	23.412,82			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin. Residu	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
				Riscossioni	Res. da riportare				
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)	
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)	
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)						
RIASSUNTO DEL TITOLO V *****									
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI									
CATEGORIA 3^ -----									
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	23.412,82			23.412,82	23.412,82			
	CP								
	T	23.412,82			23.412,82	23.412,82			
TOTALE DEL TITOLO V	RS	23.412,82			23.412,82	23.412,82			
	CP								
	T	23.412,82			23.412,82	23.412,82			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimento allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Residui (B)			Residui (C)
					Competenza (G)			Competenza (H)
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)					
TITOLO VI								
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI								
Cod. 6010000 CAP. TERZI 1	RS		7					
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI=	CP	29.000,00		29.151,64		29.151,64	151,64	
STENZIALI AL PERSONALE	T	29.000,00		29.151,64		29.151,64		
Cod. 6020000 CAP. TERZI 2	RS		8					
RITENUTE ERARIALI	CP	93.000,00		95.419,83		95.419,83	2.419,83	
	T	93.000,00		95.419,83		95.419,83		
Cod. 6050000 CAP. TERZI 5	RS	3.121,18	9				-3.121,18	
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER	CP	10.000,00		2.857,00		2.857,00	-7.143,00	
CONTO DI TERZI	T	13.121,18		2.857,00		2.857,00		
Cod. 6060000 CAP. TERZI 6	RS	1.000,00	10	1.000,00		1.000,00		
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI	CP	1.000,00			1.000,00	1.000,00		
FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMA=	T	2.000,00		1.000,00	1.000,00	2.000,00		
TO								
TOTALE DEL TITOLO VI	RS	4.121,18		1.000,00		1.000,00	-3.121,18	
	CP	133.000,00		127.428,47	1.000,00	128.428,47	-4.571,53	
	T	137.121,18		128.428,47	1.000,00	129.428,47		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Riscossioni	Res. da riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(I=I-F) (I=F-I)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****						
<u>TITOLO I</u>						
ENTRATE TRIBUTARIE	RS CP T					
<u>TITOLO II</u>						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE	RS CP T					
<u>TITOLO III</u>						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS CP T	236.821,58 928.785,53 1.165.607,11	110.909,87 767.453,50 878.363,37	125.911,71 105.885,76 231.797,47	236.821,58 873.339,26 1.110.160,84	-55.446,27
<u>TITOLO IV</u>						
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	RS CP T	42.504,00 42.504,00		42.504,00 42.504,00	42.504,00 42.504,00	
<u>TITOLO V</u>						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI	RS CP T	23.412,82 23.412,82		23.412,82 23.412,82	23.412,82 23.412,82	
<u>TITOLO VI</u>						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	4.121,18 133.000,00 137.121,18	1.000,00 127.428,47 128.428,47	1.000,00 1.000,00 1.000,00	1.000,00 128.428,47 129.428,47	-3.121,18 -4.571,53

DESCRIZIONE		Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
			Riscossioni	Res. da riportare			
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)			
TOTALE GENERALE	RS	306.859,58	111.909,87	191.828,53	303.738,40	-3.121,18	
	CP	1.061.785,53	894.881,97	106.885,76	1.001.767,73	-60.017,80	
	T	1.368.645,11	1.006.791,84	298.714,29	1.305.506,13		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		45.000,00					
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio		522.606,84					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	829.466,42	111.909,87	191.828,53	303.738,40	-3.121,18	
	CP	1.106.785,53	894.881,97	106.885,76	1.001.767,73	-60.017,80	
	T	1.936.251,95	1.006.791,84	298.714,29	1.305.506,13		

IL SEGRETARIO

Serafina Camastra

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mario Paoletti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Stefano Stracci

Timbro
dell'ente

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.5 MARCHE SUD

Provincia di : AP

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE Anno 2014

Sintetico

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Residui (B)			Residui (C)
					Competenza (G)			Competenza (H)
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)					
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
FUNZIONE 01								
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO								
SERVIZIO 01 01								
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO								
Cod. 1010102 INTERVENTO 2	RS		11					
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	CP	1.000,00		888,16		888,16	-111,84	
	T	1.000,00		888,16		888,16		
Cod. 1010103 INTERVENTO 3	RS	9.893,26	12	3.539,49		3.539,49	-6.353,77	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	39.500,00		23.325,22	12.879,30	36.204,52	-3.295,48	
	T	49.393,26		26.864,71	12.879,30	39.744,01		
Cod. 1010105 INTERVENTO 5	RS	75.791,22	13	44.479,55	31.311,67	75.791,22		
TRASFERIMENTI	CP	20.000,00					-20.000,00	
	T	95.791,22		44.479,55	31.311,67	75.791,22		
Cod. 1010107 INTERVENTO 7	RS		14					
IMPOSTE E TASSE	CP	29.000,00		26.348,22		26.348,22	-2.651,78	
	T	29.000,00		26.348,22		26.348,22		
TOTALE SERVIZIO 01 01	RS	85.684,48		48.019,04	31.311,67	79.330,71	-6.353,77	
	CP	89.500,00		50.561,60	12.879,30	63.440,90	-26.059,10	
	T	175.184,48		98.580,64	44.190,97	142.771,61		
SERVIZIO 01 02								
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE								
Cod. 1010201 INTERVENTO 1	RS	37.440,40	15	12.705,16	24.735,24	37.440,40		
PERSONALE	CP	355.376,88		329.290,54	19.520,00	348.810,54	-6.566,34	
	T	392.817,28		341.995,70	44.255,24	386.250,94		

DESCRIZIONE	RS	Residui conserv e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		CP		Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)
Cod. 1010202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	6.513,07 52.000,00 58.513,07	16	6.161,14 33.225,38 39.386,52	351,93 7.530,65 7.882,58	6.513,07 40.756,03 47.269,10	-11.243,97	
Cod. 1010203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	73,20 47.500,00 47.573,20	17	73,20 45.116,99 45.190,19	73,20 73,20 73,20	73,20 45.190,19 45.263,39	-2.309,81	
Cod. 1010207 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	163,00 1.500,00 1.663,00	18	163,00 1.240,00 1.403,00		163,00 1.240,00 1.403,00	-260,00	
TOTALE SERVIZIO 01 02	RS CP T	44.189,67 456.376,88 500.566,55		19.102,50 408.872,91 427.975,41	25.087,17 27.123,85 52.211,02	44.189,67 435.996,76 480.186,43	-20.380,12	
SERVIZIO 01 03 ~~~~~ GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE								
Cod. 1010305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	30.000,00 30.000,00	19	17.469,92 17.469,92		17.469,92 17.469,92	-12.530,08	
TOTALE SERVIZIO 01 03	RS CP T	30.000,00 30.000,00		17.469,92 17.469,92		17.469,92 17.469,92	-12.530,08	
SERVIZIO 01 04 ~~~~~ GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU= TARIE E SERVIZI FISCALI								
Cod. 1010407 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	20.451,09 38.000,00 58.451,09	20	17.645,00 17.469,92 35.114,92	17.469,92 17.469,92	17.645,00 34.939,84 52.584,84	-2.806,09 -3.060,16	
TOTALE SERVIZIO 01 04	RS CP T	20.451,09 38.000,00 58.451,09		17.645,00 17.469,92 35.114,92	17.469,92 17.469,92	17.645,00 34.939,84 52.584,84	-2.806,09 -3.060,16	

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Impegni	Minori Residui o Economie
				Determin. Residui	Res. da riportare		
				Pagamenti	Res. da riportare	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)
CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)			
SERVIZIO 01 08							

ALTRI SERVIZI GENERALI							
Cod. 1010802 INTERVENTO 2	RS	317,20	21	317,20		317,20	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E=	CP	5.000,00		3.489,20	317,20	3.806,40	-1.193,60
/O DI MATERIE PRIME	T	5.317,20		3.806,40	317,20	4.123,60	
Cod. 1010803 INTERVENTO 3	RS	43.124,11	22	10.788,65	32.335,46	43.124,11	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP	69.000,00		51.194,60	17.477,09	68.671,69	-328,31
	T	112.124,11		61.983,25	49.812,55	111.795,80	
Cod. 1010805 INTERVENTO 5	RS	48.059,09	23	12.975,00	35.084,09	48.059,09	
TRASFERIMENTI	CP	68.210,52		52.010,52		52.010,52	-16.200,00
	T	116.269,61		64.985,52	35.084,09	100.069,61	
Cod. 1010806 INTERVENTO 6	RS		24				
INTERESSI PASSIVI E ONERI FI=	CP	6.381,66		6.381,66		6.381,66	
NANZIARI DIVERSI	T	6.381,66		6.381,66		6.381,66	
Cod. 1010811 INTERVENTO 11	RS		25				
FONDO DI RISERVA	CP	13.880,70					-13.880,70
	T	13.880,70					
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS	91.500,40		24.080,85	67.419,55	91.500,40	
	CP	162.472,88		113.075,98	17.794,29	130.870,27	-31.602,61
	T	253.973,28		137.156,83	85.213,84	222.370,67	
TOTALE FUNZIONE 01	RS	241.825,64		108.847,39	123.818,39	232.665,78	-9.159,86
	CP	776.349,76		607.450,33	75.267,36	682.717,69	-93.632,07
	T	1.018.175,40		716.297,72	199.085,75	915.383,47	
FUNZIONE 09							

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE=							
STIONE DEL TERRITORIO E DEL=							
L'AMBIENTE							
SERVIZIO 09 04							

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
Cod. 1090403 INTERVENTO 3	RS	23.000,00	26		23.000,00	23.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CP						
	T	23.000,00			23.000,00	23.000,00	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
				Pagamenti			Res. da riportare		
				Residui (B)			Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (G)			Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)			Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)
Cod. 1090405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		27						
		45.000,00		45.000,00	45.000,00				
		45.000,00		45.000,00	45.000,00				
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T	23.000,00 45.000,00 68.000,00		23.000,00 45.000,00 45.000,00	23.000,00 45.000,00 68.000,00				
TOTALE FUNZIONE 09	RS CP T	23.000,00 45.000,00 68.000,00		23.000,00 45.000,00 23.000,00	23.000,00 45.000,00 68.000,00				

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
				Pagamenti			Res. da riportare		
				Residui (B)			Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)			Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)					
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****									
SPESE CORRENTI									
TOTALE DEL TITOLO I	RS	264.825,64	108.847,39	146.818,39	255.665,78	-9.159,86			
	CP	821.349,76	652.450,33	75.267,36	727.717,69	-93.632,07			
	T	1.086.175,40	761.297,72	222.085,75	983.383,47				

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
				Residui (B)	Residui (C)	Compet. (I=G+H)		(L=I-F)	(L=F-I)
				Competenza (G)	Competenza (H)				
				Totale (M)	Totale (N)				
TITOLO II									
SPESE IN CONTO CAPITALE									
FUNZIONE 01									
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO									
SERVIZIO 01 01									
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO									
Cod. 2010106 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	10.251,53	28		10.251,53	10.251,53			
	CP								
	T	10.251,53			10.251,53	10.251,53			
Cod. 2010107 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	80.000,00	29	45.000,00	35.000,00	80.000,00			
	CP								
	T	80.000,00		45.000,00	35.000,00	80.000,00			
TOTALE SERVIZIO 01 01	RS	90.251,53		45.000,00	45.251,53	90.251,53			
	CP								
	T	90.251,53		45.000,00	45.251,53	90.251,53			
TOTALE FUNZIONE 01	RS	90.251,53		45.000,00	45.251,53	90.251,53			
	CP								
	T	90.251,53		45.000,00	45.251,53	90.251,53			
FUNZIONE 09									
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
SERVIZIO 09 04									
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO									
Cod. 2090401 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	112.084,48	30		112.084,48	112.084,48			
	CP								
	T	112.084,48			112.084,48	112.084,48			

DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS		CP	T			Pagamenti	Res. da riportare	
						Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
						Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)	
Cod. 2090406 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTER- NI	RS	68.750,00	31		68.750,00	68.750,00				
	CP									
	T	68.750,00			68.750,00	68.750,00				
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS	180.834,48			180.834,48	180.834,48				
	CP									
	T	180.834,48			180.834,48	180.834,48				
SERVIZIO 09 06 ~~~~~ PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE										
Cod. 2090601 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	9.637,73	32		9.637,73	9.637,73				
	CP									
	T	9.637,73			9.637,73	9.637,73				
TOTALE SERVIZIO 09 06	RS	9.637,73			9.637,73	9.637,73				
	CP									
	T	9.637,73			9.637,73	9.637,73				
TOTALE FUNZIONE 09	RS	190.472,21			190.472,21	190.472,21				
	CP									
	T	190.472,21			190.472,21	190.472,21				

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Pagamenti	Res. da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	{E=D-A} {E=A-D}
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	{I=I-F} {I=F-I}
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO II *****						
SPESE IN CONTO CAPITALE						
TOTALE DEL TITOLO II	RS	280.723,74	45.000,00	235.723,74	280.723,74	
	CP					
	T	280.723,74	45.000,00	235.723,74	280.723,74	

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
	RS	CP		Pagamenti			Res. da riportare		
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)					
TITOLO III									
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI									
FUNZIONE 01									
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO									
SERVIZIO 01 03									
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE									
Cod. 3010303 INTERVENTO 3	RS		33						
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CP	152.435,77		152.435,77	152.435,77				
	T	152.435,77		152.435,77	152.435,77				
TOTALE DEL TITOLO III	RS								
	CP	152.435,77		152.435,77	152.435,77				
	T	152.435,77		152.435,77	152.435,77				

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
	RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare		
			Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)
TITOLO IV						
=====						
SPESE PER SERVIZI, PER CONTO DI TERZI						
Cod. 4000001 CAP. TERZI 1	RS		34			
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI-	CP	29.000,00		29.151,64	29.151,64	151,64
STENZIALI AL PERSONALE	T	29.000,00		29.151,64	29.151,64	
Cod. 4000002 CAP. TERZI 2	RS		35			
RITENUTE ERARIALI	CP	93.000,00		95.419,83	95.419,83	2.419,83
	T	93.000,00		95.419,83	95.419,83	
Cod. 4000005 CAP. TERZI 5	RS	382,75	36			-382,75
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	CP	10.000,00		2.857,00	2.857,00	-7.143,00
TERZI	T	10.382,75		2.857,00	2.857,00	
Cod. 4000006 CAP. TERZI 6	RS		37			
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL	CP	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
SERVIZIO ECONOMATO	T	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
TOTALE DEL TITOLO IV	RS	382,75				-382,75
	CP	133.000,00		128.428,47	128.428,47	-4.571,53
	T	133.382,75		128.428,47	128.428,47	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Pagamenti	Res. da riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
		Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Imp. 31/12 (P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****						
TITOLO I =====						
SPESE CORRENTI	RS	264.825,64	108.847,39	146.818,39	255.665,78	-9.159,86
	CP	821.349,76	652.450,33	75.267,36	727.717,69	-93.632,07
	T	1.086.175,40	761.297,72	222.085,75	983.383,47	
TITOLO II =====						
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	280.723,74	45.000,00	235.723,74	280.723,74	
	CP					
	T	280.723,74	45.000,00	235.723,74	280.723,74	
TITOLO III =====						
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS					
	CP	152.435,77	152.435,77		152.435,77	
	T	152.435,77	152.435,77		152.435,77	
TITOLO IV =====						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	382,75				-382,75
	CP	133.000,00	128.428,47		128.428,47	-4.571,53
	T	133.382,75	128.428,47		128.428,47	
TOTALE GENERALE	RS	545.932,13	153.847,39	382.542,13	536.389,52	-9.542,61
	CP	1.106.785,53	933.314,57	75.267,36	1.008.581,93	-98.203,60
	T	1.652.717,66	1.087.161,96	457.809,49	1.544.971,45	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	545.932,13	153.847,39	382.542,13	536.389,52	-9.542,61
	CP	1.106.785,53	933.314,57	75.267,36	1.008.581,93	-98.203,60
	T	1.652.717,66	1.087.161,96	457.809,49	1.544.971,45	

IL SEGRETARIO

Serafina Camastra

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mario Paoletti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Stefano Stracci

Timbro
dell'ente

ENTRATE	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Accertamenti Riscossioni % di Realizzazione	Res. da Compet.	Conservati Riscossioni % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE					
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	898.785,53 928.785,53 103,337	873.339,26 767.453,50 87,875	105.885,76	236.821,58 110.909,87 46,832	125.911,71
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI				42.504,00	42.504,00
TOTALE ENTRATE FINALI	898.785,53 928.785,53 103,337	873.339,26 767.453,50 87,875	105.885,76	279.325,58 110.909,87 39,706	168.415,71
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				23.412,82	23.412,82
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.000,00 133.000,00 100,000	128.428,47 127.428,47 99,221	1.000,00	1.000,00 1.000,00 100,000	
TOTALE	1.031.785,53 1.061.785,53 102,907	1.001.767,73 894.881,97 89,330	106.885,76	303.738,40 111.909,87 36,844	191.828,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	45.000,00				
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	522.606,84				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.031.785,53 1.106.785,53 107,268	1.001.767,73 894.881,97 89,330	106.885,76	303.738,40 111.909,87 36,844	191.828,53

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

al 31-12-14

S P E S E	C O M P E T E N Z A		Res.da Compet. Sp.correl.Ente	R E S I D U I	
	Prev. Iniziali Prev.Definitive % di Definizione	Impegni Pagamenti % di Realizzazione		Conservati Pagamenti % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I SPESE CORRENTI	746.349,76 821.349,76 110,048	727.717,69 652.450,33 89,657	75.267,36	255.665,78 108.847,39 42,574	146.818,39
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				280.723,74 45.000,00 16,029	235.723,74
TOTALE SPESE FINALI	746.349,76 821.349,76 110,048	727.717,69 652.450,33 89,657	75.267,36	536.389,52 153.847,39 28,682	382.542,13
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	152.435,77 152.435,77 100,000	152.435,77 152.435,77 100,000			
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.000,00 133.000,00 100,000	128.428,47 128.428,47 100,000			
TOTALE	1.031.785,53 1.106.785,53 107,268	1.008.581,93 933.314,57 92,537	75.267,36	536.389,52 153.847,39 28,682	382.542,13
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.031.785,53 1.106.785,53 107,268	1.008.581,93 933.314,57 92,537	75.267,36	536.389,52 153.847,39 28,682	382.542,13

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

al 31-12-14

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A			R E S I D U I	
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizioni	Accer.o Impeg. Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Res.Att./Pass	Conservati Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Rimasti
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
Entrate Titoli I - II - III (+)	898.785,53 928.785,53 103,337	873.339,26 767.453,50 87,875	236.821,58	236.821,58 110.909,87 46,832	125.911,71
Quote oneri di urbanizzazione (+)					
Avanzo di Amministrazione destinato a Spese correnti (+)					
Mutui per debiti fuori bilancio (+)					
Spese Correnti (-)	746.349,76 821.349,76 110,048	727.717,69 652.450,33 89,657	264.825,64	255.665,78 108.847,39 42,574	146.818,39
Differenza	152.435,77 107.435,77 70,479	145.621,57 115.003,17 78,973	-28.004,06	-18.844,20 2.062,48 -10,944	-20.906,68
Quote di capitale mutui in estinz.(-)	152.435,77 152.435,77 100,000	152.435,77 152.435,77 100,000			
Differenza	-45.000,00	-6.814,20 -37.432,60 549,332	-28.004,06	-18.844,20 2.062,48 -10,944	-20.906,68
B) EQUILIBRIO FINALE					
Entrate Finali (Tit. I+II+III+IV) (+)	898.785,53 928.785,53 103,337	873.339,26 767.453,50 87,875	279.325,58	279.325,58 110.909,87 39,706	168.415,71
Spese Finali (Tit. I+II) (-)	746.349,76 821.349,76 110,048	727.717,69 652.450,33 89,657	545.549,38	536.389,52 153.847,39 28,682	382.542,13
----- Finanziare (-)			266.223,80	257.063,94 42.937,52 16,703	214.126,42
Saldo Netto da --!					
----- Impiegare (+)	152.435,77 107.435,77 70,479	145.621,57 115.003,17 78,973			

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.....		888,16	36.204,52			
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	348.810,54	40.756,03	45.190,19			
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE					17.469,92	
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....						
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....						
1.6 UFFICIO TECNICO.....						
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.....						
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....		3.806,40	68.671,69		52.010,52	6.381,66
TOTALE FUNZIONE: 1	348.810,54	45.450,59	150.066,40		69.480,44	6.381,66
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....						
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....						
TOTALE FUNZIONE: 2						
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE.....						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....						
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE: 3						

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA..... 4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPOR- TO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI..... TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI..... 5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE..... TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO..... 6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO. TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.. 7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.... TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....						
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....						
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..						
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....					45.000,00	
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..						
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....						
TOTALE FUNZIONE: 9					45.000,00	
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....						
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....						
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....						
TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA'.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI..						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO.						
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA.....						
TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						
TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 1^	348.810,54	45.450,59	150.066,40		114.480,44	6.381,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(2^ Parte-Pag.1)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
FUNZIONI e SERVIZI						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.....	26.348,22					63.440,90
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	1.240,00					435.996,76
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE						17.469,92
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	34.939,84					34.939,84
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....						
1.6 UFFICIO TECNICO.....						
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO.....						
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....						130.870,27
TOTALE FUNZIONE:	62.528,06					682.717,69
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....						
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....						
TOTALE FUNZIONE:						
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE.....						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....						
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE:						

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI D ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA..... 4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI..... TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI..... 5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE..... TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO..... 6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO..... TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO..... 7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE..... TOTALE FUNZIONE: 7						

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI..... 8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI..... 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI..... 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI..... TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE..... 9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO..... 9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE..... 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.. 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.... 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI.. 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE..... TOTALE FUNZIONE: 9						45.000,00
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE.. 10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI..... 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE..... 10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI..... 10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA..... 10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIME- TERIALE..... TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
FUNZIONI e SERVIZI						
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA'.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI .						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO.						
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICO- TURA.....						
TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						
TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 11	62.528,06					727.717,69

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E- STERNI
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO..... 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO..... 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE..... 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU- TARIE E SERVIZI FISCALI..... 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI..... 1.6 UFFICIO TECNICO..... 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATE- STICO..... 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI..... TOTALE FUNZIONE:						
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI- ZIA..... 2.1 UFFICI GIUDIZIARI..... 2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI..... TOTALE FUNZIONE: 2						
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE... 3.1 POLIZIA MUNICIPALE..... 3.2 POLIZIA COMMERCIALE..... 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA..... TOTALE FUNZIONE: 3						

I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E- ESTERNI
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA..... 4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTE, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI..... TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI..... 5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE..... TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO..... 6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO..... TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.. 7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE..... TOTALE FUNZIONE: 7						

I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E ESTERNI
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI..... 8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI..... 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI..... 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI..... TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL L'AMBIENTE..... 9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO..... 9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE..... 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.. 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO... 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI.. 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE..... TOTALE FUNZIONE: 9						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE.. 10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI..... 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE..... 10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI..... 10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA..... 10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE..... TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.4)

I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E- ESTERNI
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI..						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO.						
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICO- LURA.....						
TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						
TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 2^						

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
FUNZIONI e SERVIZI						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO..... 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO..... 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE..... 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI..... 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI..... 1.6 UFFICIO TECNICO..... 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO..... 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI..... TOTALE FUNZIONE:						
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA..... 2.1 UFFICI GIUDIZIARI..... 2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI..... TOTALE FUNZIONE:						
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE... 3.1 POLIZIA MUNICIPALE..... 3.2 POLIZIA COMMERCIALE..... 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA..... TOTALE FUNZIONE:						

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI..... 8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI..... 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI..... 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI..... TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE..... 9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO..... 9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE..... 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.. 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.... 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI.. 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE..... TOTALE FUNZIONE: 9						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE.. 10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI..... 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE..... 10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI..... 10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA..... 10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIM- TERIALE..... TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO..... 11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA'..... 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI..... 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI.. 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO..... 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA..... TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI..... 12.1 DISTRIBUZIONE GAS..... 12.2 CENTRALE DEL LATTE..... 12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA..... 12.4 TELERISCALDAMENTO..... 12.5 FARMACIE..... 12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI..... TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 2						

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Rimborso Prestiti (Impegni)

(1^ Unica Pag.)

INTERVENTI RIMBORSO DI PRESTITI	Intervento 1 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	Intervento 2 RIMBORSO DI FI NANZIAMENTI BREVE TERMINE	Intervento 3 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRE STITI	Intervento 4 RIMBORSO DI PRESTITI OBBLI GAZIONARI	Intervento 5 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLU RIENNALI	T O T A L E
FUNZIONI e SERVIZI						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.....						
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE			152.435,77			152.435,77
TOTALE TITOLO : 3^			152.435,77			152.435,77

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 gennaio			522.606,84
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo gen.dell'Entrata) (+)	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
PAGAMENTI (colonne del riepilogo gen.della Spesa) (-)	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
Differenza			442.236,72
PAGAMENTI per azioni esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 ...			442.236,72

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	442.236,72
(-)	
(+)	
Disponibilita' presso la tesoreria centrale	442.236,72

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2014 i limiti imposti sulla tesoreria unica

AMBITO TERRITORIALE OTTIMA, li 31-12-2014

Il Tesoriere

.....

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			522.606,84
RISCOSSIONI	111.909,87	894.881,97	1.006.791,84
PAGAMENTI	153.847,39	933.314,57	1.087.161,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			442.236,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA			442.236,72
RESIDUI ATTIVI.....	191.828,53	106.885,76	298.714,29
RESIDUI PASSIVI	382.542,13	75.267,36	457.809,49
DIFFERENZA			-159.095,20
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			283.141,52
RISULTATO	-Fondi vincolati		
DI	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		11.894,98
AMMINISTR.	-Fondi di ammortamento		
	-Fondi non vincolati.....		271.246,54

AMBITO TERRITORIALE OTTIMA, li 31-12-2014

Il Segretario
Serafina Camastra

Il Rappresentante legale
Stefano Stracchi

Il responsabile del
servizio finanziario
Mario Paoletti

Timbro
Ente

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	894.881,97
PAGAMENTI	(-)	933.314,57
DIFFERENZA		-38.432,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	106.885,76
RESIDUI PASSIVI	(-)	75.267,36
DIFFERENZA		31.618,40
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2014 ..		-6.814,20
RISULTATO DI GESTIONE		
- Fondi vincolati		
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
- Fondi di ammortamento		
- Fondi non vincolati		-6.814,20

Capit. Numero	Cognome Nome e Residenza CREDITORE	Motivaz. del DEBITO dell' Istituto	IMPEGNATO 31-12-2013	Minori IMP. 01-01-2014	Differenza	PAGATO in Es.-2014	Da PAGARE 31-12-2014	Annot.
		R I P O R T O	62.333,66	-6.353,77	55.979,89	29.219,65	26.760,24	
		Totale Capitolo	15.000,00		15.000,00	12.975,00	2.025,00	
94 77	TIZI FIORELLA VIA VALLEFIUME N.1 63040 MONTEMONACO	RENDICONTO AGENTE CON TABILE DAL 19.10 AL 31 AP.12.13 PER SPESE PER	6,90		6,90	6,90		R.2013
89	ETHICA scarl VIA G.DONIZETTI , 52 50018 SCANDICCI	CIG Z640D17556 MATERI ALE CANCELLERIA TRAM ETTE MEPA DITTA ETHICA	1.232,47		1.232,47	1.232,47		R.2013
		Totale Capitolo	1.239,37		1.239,37	1.239,37		
95 78	TIZI FIORELLA VIA VALLEFIUME N.1 63040 MONTEMONACO	RENDICONTO AGENTE CON TABILE DAL 19.10 AL 31 AP.12.13 PER SPESE PER	73,20		73,20	73,20		R.2013
		Totale Capitolo	73,20		73,20	73,20		
95 7	TMP SERVICE DI MARI ARMANDO VIA DON BOSCO ,12 63040 FOLIGNANO	CIG Z4D0830DD8 SERVIZI IO PULIZIA DITTA TMP SERVICE DI M.A. (ADEG)	317,20		317,20	317,20		R.2013
		Totale Capitolo	317,20		317,20	317,20		
95 65	ATF SRL VIA SALARIA N 254 63079 COLLI DEL TRONTO	CIG Z250BA048E MEPA C ONSIP FORNI TURA A NO LEGGIO MACCHINA FOTOC	219,60		219,60	219,60		R.2013
69	C2 SRL VIA FERRARONI N. 9 26100 CREMONA	CIG Z7F0C89ED4 N 1 GR UPPO CONTINUITA' APC CRSMART UPS 1500VA LCD	506,10		506,10	506,10		R.2013
81	LOGIX SRL VIA LUIGI LUCIANI N. 1 63100 ASCOLI PICENO	CIG Z920D054BB N 8 GR UPPI CONTINUITA' APC RUPS DITTA LOGIX	1.692,14		1.692,14	1.692,14		R.2013
		Totale Capitolo	2.417,84		2.417,84	2.417,84		
95 7 86	ASSOCIAZIONE COSE DI QUESTO MONDO VIA PESARO N.09 63100 ASCOLI PICENO	QUOTA SPESE DA ATTI E NTE AP	10.000,00		10.000,00	10.000,00		R.2013
		Totale Capitolo	10.000,00		10.000,00	10.000,00		
98 80	TIZI FIORELLA VIA VALLEFIUME N.1 63040 MONTEMONACO	RENDICONTO AGENTE CON TABILE DAL 19.10 AL 31 AP.12.13 PER SPESE PER	163,00		163,00	163,00		R.2013
		Totale Capitolo	163,00		163,00	163,00		
100 17	ARVAL BNP PARIBAS GROUP SERVICE LEASING VIA PISANA 314/B 50018 SCANDICCI	CIG ZDF08E16B5 CONTRA TTO NOLEGGI O ARVAL CHARTE 2013 DAL 01.03.	471,87		471,87	471,87		R.2013
		T O T A L E	77.016,14	-6.353,77	70.662,37	43.902,13	26.760,24	

Capit. Numero	Cognome Nome e Residenza CREDITORE	Motivaz. del DEBITO dell' Istituto	IMPEGNATO 31-12-2013	Minori IMP. 01-01-2014	Differenza	PAGATO in Es.-2014	Da PAGARE 31-12-2014	Annot.
		R I P O R T O	77.016,14	-6.353,77	70.662,37	43.902,13	26.760,24	
47	* Nessuno *	CIG ZDC0AD362B ADESIONE CONVENZIONE CONSULENZA P GESTIONE INTEGRATA	351,93		351,93		351,93	R.2013
54	QUI? GROUP S.P.A VIA XX SETTEMBRE 29 16121 GENOVA	cig zea09268b3 INTEGRAZIONE BUONI PASTO DOTT. 22/13 DITTA QUI GR	1.199,31		1.199,31	1.199,31		R.2013
79	TIZI FIORELLA VIA VALLEFIUME N.1 63040 MONTEMONACO	RENDICONTO AGENTE CONTABILE DAL 19.10 AL 31.12.13 PER SPESE GESTIONE	537,75		537,75	537,75		R.2013
88	PICENO GAS VENDITA SRL VIA PICENO APRUTINA 114 63100 ASCOLI PICENO	presunto metano da contratti n. 114	295,00		295,00	295,00		R.2013
		Totale Capitolo	2.855,86		2.855,86	2.503,93	351,93	
138	PERISCOPIO DI CHESI ROSELLA VIA DELLA ROCCA N 2 48 63100 ASCOLI PICENO	CIG ZCC0AB0AD5 CORSO SICUREZZA D ATORI LAVANDERIA DIRETTORE COLAPIN	250,00		250,00	250,00		R.2013
62	ALIFFI GIOVANNI VIALE INDIPENDENZA N.7 63100 ASCOLI PICENO	CIG Z1D0BFC9ED AFFIDAMENTO AI SE NSI DELL'ART.125 COMMA 11 DELG	5.511,10		5.511,10	4.847,55	663,55	R.2013
63	AREZZINI SIMONA VIA GIOACCHINO LOSI N. 22 53010 ASCIANO	CIG Z4B0BFC85 AFFIDAMENTO AI SE NSI ART 125 COMMA 11 DLGS 163/	5.511,10		5.511,10	5.511,10		R.2013
74	* Nessuno *	Z2E0CDDECA SERVIZIO TESORERIA GESTIONE ORDINATIVO INFORMATICO	1.222,00		1.222,00		1.222,00	R.2013
87	PERISCOPIO DI CHESI ROSELLA VIA DELLA ROCCA N 2 63100 ASCOLI PICENO	CIG ZF70CCD555 CORSO AGGIORNAMENTO PROFESSORIALE RLS DITTA CHI	180,00		180,00	180,00		R.2013
15	* Nessuno *	CIG Z00036B533 INCARICO AVV. GIO RGIO MATA LONI/ AATO CIIP/ORTO	2.516,80		2.516,80		2.516,80	R.2012
92	* Nessuno *	parte convenzione universita' d eterminazione direttore PRESUNTO(CI)	17.356,23		17.356,23		17.356,23	R.2012
115	* Nessuno *	INCARICO AVV. CUCCHIERI A RICORSO AL TAR MARCHI	2.513,02		2.513,02		2.513,02	R.2003
129	* Nessuno *	PRESUNTO SPESE LEGALI AVV. GALVANI RICORSO TAR/SIBA/CEDI/ATO	8.063,86		8.063,86		8.063,86	R.2009
		T O T A L E	122.524,24	-6.353,77	116.170,47	56.722,84	59.447,63	

Capit. Numero	Cognome Nome e Residenza CREDITORE	Motivaz. del DEBITO dell' Istituto	IMPEGNATO 31-12-2013	Minori IMP. 01-01-2014	Differenza	PAGATO in Es.-2014	Da PAGARE 31-12-2014	Annot.
		R I P O R T O	122.524,24	-6.353,77	116.170,47	56.722,84	59.447,63	
		Totale Capitolo	43.124,11		43.124,11	10.788,65	32.335,46	
179 3 98	* Nessuno *	QUOTA DA RIPARTIRE 2009 COMUNI SEDE DI CAPTAZIONE IDRICA	33.000,00		33.000,00		33.000,00	R.2009
106	* Nessuno *	FONDO COMUNI SEDE DI CAPTAZIONE IDRICA DA ATTI PROGRAMM ENTE	59,09		59,09		59,09	R.2010
		Totale Capitolo	33.059,09		33.059,09		33.059,09	
182 181	* Nessuno *	COMPL-RISAN-DEPURATOR E COMLE DI MRUBB.D19/ERCOLI SPOST.COMP.DIS						R.2004
		Totale Capitolo						
2468 94	* Nessuno *	IMPEGNO AVANZO AMMINISTRAZIONE 2 011 per convenzione universita	23.000,00		23.000,00		23.000,00	R.2012
		Totale Capitolo	23.000,00		23.000,00		23.000,00	
2469 67	* Nessuno *	FONDO INTERVENTI 2013	25.791,22		25.791,22		25.791,22	R.2013
85	* Nessuno *	FONDO DA ATTI ENTE	40.000,00		40.000,00	34.479,55	5.520,45	R.2013
		Totale Capitolo	65.791,22		65.791,22	34.479,55	31.311,67	
2486 84	UFFICIO IVA PROPRIA SEDE	PRESUNTO IVA 4 TRIM 2013	20.451,09	-2.806,09	17.645,00	17.645,00		R.2013
		Totale Capitolo	20.451,09	-2.806,09	17.645,00	17.645,00		
2799 1 211	* Nessuno *	APPROVAZIONE SCHEMA CONV.D02 DEP URAZIONE ACQUASANTA T.	11.556,47		11.556,47		11.556,47	R.2006
		Totale Capitolo	11.556,47		11.556,47		11.556,47	
2800 4 172	* Nessuno *	DA CONTRATTO DI MUTUO CASSA DDPP POS 4487967-00	9.637,73		9.637,73		9.637,73	R.2006
		Totale Capitolo	9.637,73		9.637,73		9.637,73	
2801 135	* Nessuno *	da accto entrata mutuo o cassa DDP p ammtto 01.01.05	10.768,60		10.768,60		10.768,60	R.2003
		T O T A L E	296.788,44	-9.159,86	287.628,58	108.847,39	178.781,19	

Capit. Numero	Cognome Nome e Residenza CREDITORE	Motivaz. del DEBITO dell' Istituto	IMPEGNATO 31-12-2013	Minori IMP. 01-01-2014	Differenza	PAGATO in Es. -2014	Da PAGARE 31-12-2014	Annot.
		R I P O R T O	296.788,44	-9.159,84	287.628,58	108.847,35	178.781,19	
		Totale Capitolo	10.768,60		10.768,60		10.768,60	
2802 1 159	* Nessuno *	PARTE PROGETTO VAL TE SINO-GROTTA MMARE-RU D-DET.35/04 RIBASSO R	89.759,41		89.759,41		89.759,41	R.2004
		Totale Capitolo	89.759,41		89.759,41		89.759,41	
2806 102	* Nessuno *	DA UTILIZZARE DA ACCO O ENTRATE RE G.M. (parte e 65.000 per università	68.750,00		68.750,00		68.750,00	R.2010
		Totale Capitolo	68.750,00		68.750,00		68.750,00	
2811 91	* Nessuno *	da accto di entrata d a destinare	8.256,10		8.256,10		8.256,10	R.2003
254	* Nessuno *	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE 2006 PER PIANO D'AMBITO	1.995,43		1.995,43		1.995,43	R.2007
		Totale Capitolo	10.251,53		10.251,53		10.251,53	
2812 103	* Nessuno *	FONDO DA PARTE AV AMM NE 2009 SOS TEGNO SII - DA GESTIRE	80.000,00		80.000,00	45.000,00	35.000,00	R.2010
		Totale Capitolo	80.000,00		80.000,00	45.000,00	35.000,00	
2997 30	* Nessuno *	DA OI 25/12 QUOTE ECCEDENTI CANONE CONCESSIONE 2011 CASTEL DI	178,50	-178,50				R.2012
81	* Nessuno *	DA ACCERTAMENTO ENTRATA O.I. 84/ 12 MONTOF TONE RIPETIZIONE CONT	204,25	-204,25				R.2012
		Totale Capitolo	382,75	-382,75				
		T O T A L E	545.932,13	-9.542,61	536.389,52	153.847,39	382.542,13	

Relazione Illustrativa al Rendiconto Finanziario anno 2014

(art. 151 c.6 D.Lgs. 267/2000)

INTRODUZIONE

L'ordinamento contabile degli enti locali prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione del bilancio avvenga mediante "rendiconto" deliberato dall'organo consiliare. Ad esso vengono allegati la relazione dell'organo esecutivo, la relazione dei revisori dei conti e l'elenco dei residui attivi e passivi.

L' AATO, costituito nell'anno 2001 ma concretamente operativo dalla seconda metà dell'anno 2002 ha redatto, pertanto, il QUATTORDICESIMO (XIV) rendiconto riferito all'annualità 2014.

La presente relazione illustra la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ' NEL CORSO DEL 2014

Premessa

I programmi del 2014 sono strettamente connessi al **nuovo assetto delle Autorità d'Ambito**, così come scaturisce dalla Legge regionale n. 30/2011. In particolare il nuovo assetto giuridico amministrativo dell'Autorità che andrà a delinearsi nei prossimi mesi, determinerà modifiche in termini di organismi e rappresentanti, con conseguenti ripercussioni sui programmi annuali e pluriennali.

La Legge Regionale n. 30 del 28/12/2011 in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23/12/2009 n. 191 ha provveduto a disciplinare l'organizzazione nel territorio regionale del servizio idrico

integrato, articolato negli ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all'art. 147 del Decreto Ambientale, in modo da garantire la sua gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito saranno svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del TU 267 del 2000, redatta in conformità della convenzione - tipo deliberata dalla Giunta regionale".

La Regione Marche, con DGR n. 1692 del 16/12/2013 ha adottato la Convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito.

In estrema sintesi la Convenzione tipo prevede la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale, l'A.A.to, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, è costituita a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine. Ai comuni è riservato il 95% delle quote e alle Province di Ascoli Piceno e Fermo il 5%, gli organi sono l'Assemblea e il Presidente, quest'ultimo eletto insieme al Vice-Presidente tra i componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea svolge le funzioni regolamentate dal D.lgs 152/2006 e dalla LR 30/2011, in particolare, rispetto all'attuale assetto, approva la tariffa annua del sii, la dotazione organica, i regolamenti. Il Presidente, tra l'altro, adotta tutti gli atti a rilevanza esterna. In applicazione della LR 30/2011 l'A.A.to subentra ai rapporti giuridici esistenti al momento della soppressione degli attuali consorzi.

E' importante evidenziare che in data 11 novembre 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 supplemento ordinario n. 85, la **Legge n. 164/2014** di conversione del decreto legge n.133/2014 c.d. "sblocca Italia" che apporta, all'art. 7, alcune modifiche al D. Lgs. 152/2006. In sintesi, il DL 133/2014 (art. 7) ridefinisce le Autorità d'Ambito "**Ente di governo dell'ambito**", individuato dalla Regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente e al quale viene trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche. L'ente di governo dell'ambito, delibera la forma di gestione e regola il rapporto con una convenzione e relativi disciplinari sulla base di modelli tipo predisposti dall'AEEGSI. La durata dell'affidamento non può essere superiore a 30 anni e vi è la possibilità di sub affidamento. Le convenzioni esistenti devono essere integrate. L'ente di governo dell'ambito approva i progetti definitivi e le modifiche

sostanziali degli interventi previsti nel piano d'ambito e provvede alla convocazione delle relative conferenze di servizi; detta approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo e ove occorra variante urbanistica e territoriale. L'ente di governo costituisce autorità espropriante.

Nel frattempo le Autorità continueranno ad operare così come allo stato attuale. Si prevede che questa "trasformazione" possa avvenire entro i primi mesi del 2015.

Per quanto riguarda l'attuale gestione dell'Autorità, riveste particolar importanza l'entrata in vigore del cosiddetto metodo tariffario transitorio (MTT) per le annualità 2012 e 2013 e la restituzione della remunerazione del capitale investito per l'annualità 2011.

ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ NEL CORSO DEL 2014

I programmi del 2014 sono strettamente connessi al nuovo assetto delle Autorità d'Ambito, così come scaturisce dalla Legge regionale n. 30/2011. In particolare il nuovo assetto giuridico amministrativo dell'Autorità che andrà a delinearsi nei prossimi mesi, determinerà modifiche in termini di organismi e rappresentanti, con conseguenti ripercussioni sui programmi annuali e pluriennali.

Le attività dell'Ente inoltre sono strettamente connesse alle determinazioni dell'Autorità Nazionale AEEGSI. Il 2014 ha visto e vedrà lo svolgimento di attività tecnico amministrative particolarmente importanti relative all'approvazione delle tariffe, del controllo sulla gestione e dell'approvazione della nuova convenzione di gestione.

Le determinazioni dell'AEEGSI hanno inciso in maniera determinante anche sul bilancio dell'Ente. Infatti, secondo quanto disposto con Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 (Nuovo Metodo tariffario Idrico) è stata determinata **la spesa di funzionamento dell'AATO5 riconosciuta in tariffa** per le annualità 2014 e 2015 e approvata con Deliberazione di Assemblea AATO n. 1/2014. In particolare per il 2014, l'ammontare risulta pari a euro 613.952,74, corrispondente ad una popolazione residente servita pari a 303.937 (dato comunicato dal Gestore Ciip).

A norma degli art. 27 della Convenzione di affidamento e dell'art. 57 del Disciplinare tecnico, è stato pertanto rideterminato il costo di funzionamento dell'AATO, in particolare:

-euro 613.952,74 a carico della tariffa e pari al 95% dell'intero importo;

-euro 32.313,30 a carico dei soci dell'AATO e pari al 5% dell'intero importo;
per un totale di euro 646.266,04

Da un confronto con la spesa di funzionamento vigente si osserva che:

spesa di funzionamento AATO (euro)					
2013		previsione 2014		differenza	
764.210,52 di cui:		646.266,04 di cui:		-117.944,48 di	
tariffa	soci	tariffa	soci	tariffa	soci
726.000,00	38.210,52	613.952,74	32.313,30	-112.047,26	-5.897,22

Le attività legate all'AEEGSI sono iniziate nel corso del 2012 con l'entrata in vigore del Metodo tariffario transitorio (annualità 2012 e 2013) e sono proseguite nel 2014 con il **metodo tariffario idrico** (MTI), approvato con la deliberazione dell'AEEGSI 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015. Nel corso del 2014 verrà completato il **il controllo sull'efficienza** del Gestore Ciip attraverso gli adempimenti derivanti dalla determinazione n. 5/2014 "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità. Inoltre nel 2014 è stata predisposta la **nuova Convenzione tipo** elaborata in ottemperanza alle disposizioni della delibera 643/2013 e del documento per la consultazione n. 171/2014 "orientamenti per la predisposizione di schemi di convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore dei servizi idrici". L'attività dell'Ente comprende anche la predisposizione e l'approvazione de **Il nuovo Regolamento del S.I.I.**

A norma della Deliberazione AEEGSI N. 643/2013/R/IDR devono essere infine approvate dall'Assemblea di Ambito le **partite pregresse**.

L'attività istituzionale continuerà infine secondo quanto previsto dallo statuto dell'ente, in particolare si procederà nel corso del 2014 al consolidamento del controllo sulle operatività del Gestore iniziata nell'anno 2004 per la verifica sull'attuazione del programma degli investimenti e relativa applicazione della tariffa.

ATTIVITÀ LEGATE ALLE DELIBERAZIONI DELL'AEEGSI

Metodo tariffario transitorio (MTT) e Metodo Tariffario Idrico (MTI).

L'AEEG nel corso del 2012 ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e con la deliberazione n. 585/2012/R/IDR ha approvato il cosiddetto metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013". Con deliberazione d'Assemblea ATO n. 3/2013 sono state approvate le proposte di tariffe per gli anni 2012 e 2013 e aggiornato il vigente piano economico finanziario (PEF). L'attività di controllo da parte dell'AEEG sulle proposte di tariffe si è conclusa positivamente e con Deliberazione del 19 settembre 2013 n. 397/2013/R/IDR l'AEEG ha approvato le proposte di tariffe di questa ATO. In particolare l'AEEG ha approvato, ritenendo tra l'altro che *"le proposte tariffarie appaiono adeguate al raggiungimento degli obiettivi e dei previsti livelli di qualità del servizio, garantendo altresì che la gestione dei servizi idrici avvenga in condizioni di efficienza e di equilibrio economico finanziario"*. Si ritiene importante sottolineare che le tariffe transitorie 2012 e 2013 di questo Ambito sono state le prime tariffe approvate dall'AEEG in Italia.

Con deliberazione n. 643/2013/R/IDR l'AEEGSI ha approvato il cosiddetto **metodo tariffario idrico (MTI)** per la determinazione delle tariffe 2014 e 2015.

In particolare, il nuovo metodo tariffario intende:

- superare la logica transitoria della metodologia di riconoscimento dei costi a fini tariffari;
- far evolvere il metodo tariffario transitorio (MTT), opportunamente adeguato e integrato, in una prospettiva di più a lungo termine;
- prevedere per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di "schemi regolatori";

La deliberazione n. 643/2013 ha definito le procedure in capo a ciascun Ente d'Ambito, per la determinazione delle proposte tariffarie per gli anni 2014 e 2015 da sottoporre ad approvazione dell'AEEGSI, in particolare l'Ente d'Ambito:

- Definisce il proprio schema regolatorio (art. 4 comma 1);
- Seleziona le regole di determinazione delle proposte tariffarie applicabili al pertinente schema regolatorio (art. 4 comma 3);
- Predisporre le proposte tariffarie 2014 e 2015 attraverso la definizione di un moltiplicatore θ_{2014} (θ_{2014}) e θ_{2015} (θ_{2015}) da applicare alla struttura tariffaria base dell'anno 2012;
- Adotta le proposte di tariffe 2014 e 2015 (art. 5 comma 3);

- Adotta il proprio schema regolatorio (art. 4 comma 1);
- Invia le proprie deliberazioni all'AEEGSI per la superiore approvazione (artt. 4 e 5);

Nel dettaglio:

lo **SCHEMA REGOLATORIO** di che trattasi è composto dai seguenti atti: (art. 4 comma 2):

- **Il programma degli interventi** (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3 del d.lgs 152/06 che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, riportando per l'eventuale periodo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- **Il piano economico finanziario** (PEF), che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario (teta) e del vincolo ai ricavi del gestore;
- **La convenzione di affidamento**, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla deliberazione 643/2013;

Con la deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR sono stati posti, in capo agli Enti d'Ambito, alcuni obblighi, in particolare l'AATO **entro il 31 marzo 2014** (articolo 5 comma 3):

- definisce gli obiettivi del Programma degli interventi;
- acquisisce la proposta del Gestore riguardo agli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi definiti dall'AATO;
- redige il programma degli interventi (PdI) così come al comma 4.2;
- valida gli aggiornamenti dei dati degli anni 2014 e 2015 inviati dal Gestore;
- predispone la proposta di tariffa per gli anni 2014 e 2015;
- redige coerentemente il Piano economico e finanziario (PEF) fino al termine dell'affidamento che garantisca l'equilibrio economico e finanziario e, in ogni caso, i principi di efficacia efficienza ed economicità, anche in relazione agli investimenti programmati;

- redige una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- approva le proposte di tariffe 2014 e 2015, nonché l'aggiornamento del piano economico finanziario;
- invia all'AEEGSI per la superiore approvazione:
- programma degli interventi (PdI)
- il piano economico finanziario (PEF)
- la relazione di accompagnamento
- la delibera di approvazione della proposta di tariffa 2014 e 2015 e di aggiornamento del piano economico-finanziario
- l'aggiornamento, ai sensi del comma 5.2, dei dati necessari richiesti;

l'AATO 5, in ottemperanza a quanto disposto dall'AEEGSI **con Deliberazione di Assemblea n. 1 del 31 marzo 2014** ha deliberato tra l'altro:

- Di approvare **le seguenti proposte di tariffe per gli anni 2014 e 2015**, che il Gestore Ciip è tenuto ad applicare immediatamente e fino alla definitiva approvazione da parte dell'AEEGSI:

Anno	Metodo idrico (euro/mc)
2014	1,925337
2015	2,051293

- Di approvare **l'aggiornamento al vigente Piano Economico Finanziario**;
- Di approvare **la proposta definitiva del piano degli interventi**, trasmessa dal Gestore e farlo proprio alla seguente condizione:
 - *che l'ufficio proceda entro e non oltre il 20 maggio 2014 alla verifica dei singoli interventi, accertando che gli stessi sono conformi agli obiettivi individuati dall'AATO con delibera di CdA n. 12/2014 e idonei al raggiungimento dei livelli minimi di servizio nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;*
 - *che l'Assemblea, sulla base dell'istruttoria proceda entro e non oltre il 30 maggio 2014 a prendere atto dell'effettuata verifica approvando, se necessario, le necessarie modifiche ed integrazioni;*
 - *Di dare mandato alla struttura di predisporre lo schema regolatorio di cui alla deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR;*

Da un confronto delle tariffe vigenti e le proposte di tariffe così determinate si ha:

Anno	Metodo transitorio (euro/mc)	Metodo idrico (euro/mc)
2013	1,808127	
2014	-	1,925337
2015	-	2,051293

Gli aumenti che si hanno sono pertanto

Aumento 2014/2015 = +6,5%

Aumento 2014/2013 = +6,5%

Le proposte di tariffe così deliberate sono state inviate all'AEEGSI per la superiore approvazione.

L'AEEGSI ha concluso il procedimento di verifica e con **Deliberazione n. 279/2014/R/IDR del 12 giugno 2014**, ha approvato senza rilievi lo schema regolatorio proposto da questo Ambito.

Si ritiene importante sottolineare che le tariffe 2014 e 2015 di questo Ambito sono state tra le prime tariffe approvate dall'AEEGSI in Italia.

L'AATO 5 ha concluso il procedimento di verifica della proposta del piano degli investimenti del Gestore e di predisposizione della nuova convenzione di gestione e con **Deliberazione di Assemblea n. 5 del 25 giugno 2014**, ha deliberato tra l'altro:

- *Di prendere atto della verifica effettuata dagli uffici del Programma degli Interventi (PdI) per il periodo 2014-2032 proposto dal Gestore Ciip, che ha accertato che i singoli interventi sono conformi agli obiettivi individuati dall'AATO con delibera di CdA n. 12/2014 e idonei al raggiungimento dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;*
- *Di approvare, nelle more della emanazione della Convenzione tipo da parte dell'AEEGSI, la Convenzione di Gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta con la Deliberazione AEEGSI n. 643/2013;*

In particolare per quanto riguarda la **Nuova Convenzione di Gestione**:

l'articolo 10, comma 14 del D.L. 70/11, confermato dall'art. 3, comma 1 del DPCM 20 luglio 2012, assegna all'AEEGSI il compito di "predisporre una o più convenzioni tipo di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152" per la regolazione dei rapporti tra Autorità affidanti il servizio idrico integrato e soggetti gestori; il medesimo

comma prevede poi che l’Autorità “verifica la corretta redazione del piano d’ambito, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena di inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le Autorità d’ambito territoriale ottimale e i gestori del servizio idrico integrato”.

la Deliberazione AEEGSI 412/2013/R/IDR del 26 Settembre 2013 “Avvio procedimento per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra Enti Affidanti e Gestori del Servizio Idrico Integrato” ha stabilito che: “di avviare un procedimento per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per l’affidamento e la gestione del servizio idrico integrato che disciplinino:

- i rapporti tra ente affidante, soggetto gestore ed utenza finale, anche in funzione della forma di gestione prescelta;
- le modalità tecnico-economiche di svolgimento del servizio stesso;
- i criteri per la determinazione del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente alla scadenza dell’affidamento;

la volontà dell’AEEGSI è quella di:

- garantire maggiore uniformità a livello nazionale in merito alle modalità con le quali deve essere affidato e gestito il servizio idrico integrato;
- disciplinare la ripartizione di responsabilità e rischi tra ente affidante e soggetto gestore, anche al fine di rendere chiaro, trasparente e certo il quadro di regole di riferimento, promuovendo il necessario miglioramento delle performance gestionali e la bancabilità degli investimenti nel settore;
- sviluppare, parallelamente al presente provvedimento, il tema del valore residuo dei cespiti al termine della concessione anche nell’ambito della consultazione relativa alla regolazione tariffaria dei servizi idrici;

l’AEEGSI ritiene necessario confermare l’esigenza di un coordinamento stretto tra l’impostazione assunta con la regolazione innovativa ed asimmetrica per schemi regolatori e la declinazione delle clausole convenzionali – a loro volta necessariamente organizzate per schemi - destinate a disciplinare la relazione contrattuale di affidamento della gestione del servizio.

L'AEEGSI intende perseguire, tra gli altri, gli obiettivi di seguito enucleati:
promuovere l'adeguatezza, l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture;
promuovere e facilitare la semplificazione e la stabilità della disciplina regolatoria;
garantire la gestione dei servizi idrici in condizione di economicità, efficienza e di equilibrio economico finanziario.

Il Documento per la Consultazione 171/2014/R/idr "Orientamenti per la predisposizione di schemi di convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore dei servizi idrici" evidenzia che "questo primo documento di consultazione illustra l'impostazione e i criteri generali che l'Autorità intende adottare per la definizione degli schemi di convenzione tipo".

L'AEEGSI, nel documento di cui sopra, indica la seguente tempistica:

- nel mese di luglio 2014, sarà emanato un secondo documento per la consultazione, che terrà conto delle risultanze del primo, più specificamente dedicato alla declinazione degli schemi di convenzione e alla definizione degli obblighi incombenti sulle parti e delle correlate clausole contrattuali;
- entro il mese di novembre 2014 verrà infine emanato un terzo documento di consultazione che conterrà l'articolato del provvedimento finale da pubblicarsi entro l'anno di cui si prevede l'entrata in vigore a partire dall'anno 2016;

la deliberazione AEEGSI 643/2013/R/idr all'articolo 4 "definisce, per la Convenzione di Gestione: "L'Ente d'Ambito adotta la convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento".

Si è reso pertanto necessario, tra le altre attività, adeguare la Convenzione di Gestione vigente nell'Ambito n. 5 alle norme sopravvenute introdotte dall'AEEGSI.

Si sottolinea che, nelle more della redazione della Convenzione tipo da parte dell'AEEGSI, si è voluto non stravolgere la struttura e i contenuti della vigente Convenzione, ma adottare un mero adeguamento della stessa alle norme sopravvenute.

Non appena l'AEEGSI avrà emanato lo schema di Convenzione tipo, l'AATO provvederà ad applicarlo nel proprio ambito territoriale, in conformità a quanto disposto dall'art. 151 del d.lgs. 152/2006.

Al fine di elaborare una Convenzione di Gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, è stata attivata una procedura partecipata attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro tra AATO5 e Ciip, convocato con cadenza periodica.

La versione definitiva della Convenzione di Gestione aggiornata ai contenuti della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 è stata illustrata al Comitato ristretto congiunto dei Sindaci convocato in data 18 giugno 2014, senza rilievi.

Con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 25 giugno 2014 sono state approvate le cosiddette "**Partite pregresse**", nel dettaglio:

L'art. 31 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013 recita: "gli eventuali conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore, e non già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie, sono quantificati ed approvati, entro il 30 giugno 2014 dagli Enti d'Ambito o dagli altri soggetti competenti e comunicati all'AEEGSI.

L'AATO, sulla base degli adempimenti della deliberazione di che trattasi, al fine di quantificare le partite pregresse, ha attivato una procedura partecipata attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro tra AATO5 e Ciip, convocato con cadenza periodica.

Il Gestore Ciip con note prott. n. 1140/2014 e n. 1189/2014 ha comunicato le partite pregresse di che trattasi, in particolare:

- Credito per ammortamenti non riconosciuti al Gestore nel Piano transitorio 2003-2007 sui beni conferiti fino al 30/06/2003 pari ad euro 7.294.578,00 come riportato nella relazione tecnica ed illustrativa allegata alla deliberazione AATO n. 4/2011, utilizzati per euro 1.278.764 nell'anno 2011, per euro 1.473.163 nell'anno 2012, per euro 1.105.563 nell'anno 2013. Residua pertanto un credito a favore della Ciip spa pari ad euro 3.437.088,00;

- Credito per rimborsi effettuati agli utenti nell'anno 2011 ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008 pari ad euro 802.365,94, comunicati all'AATO il 26/07/2012 prot. 20120178805;
- Debito di regolazione maturato nell'annualità 2011 pari ad euro -1.265.012,97, come da atto di CdA n. 79/2012;

Nel corso del tavolo tecnico convocato in data 11 giugno 2014, è stato approfondito il debito del Gestore Ciip maturato nel periodo di regolazione 2008-2010, pari a euro - 2.214.295,00, come deliberato dall'Assemblea dell'AATO con atto n. 7/2011, che è stato regolato attraverso la realizzazione l'esecuzione di opere aggiuntive con risorse proprie del Gestore assimilate a contributi pubblici.

In particolare il debito relativo al triennio 2008-2010, in conformità a quanto disposto dalla delibera AEEGSI n. 643/2013 art. 31, non va incluso tra le partite pregresse avendo già partecipato a precedenti determinazioni tariffarie. Infatti le opere eseguite, in esito a tale regolazione, hanno già concorso alle determinazioni tariffarie con il MTT (Metodo Tariffario Transitorio) per il periodo 2012 e 2013 e con il MTI (Metodo Tariffario Idrico) per il periodo 2014 e 2015 come opere interamente finanziate con contributi pubblici, come da prospetto di riconciliazione agli atti degli uffici (prot. 1207/2014).

Il valore complessivo delle partite pregresse ex art. 31 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013 risulta pertanto pari a euro 2.974.440,97 a credito del Gestore Ciip.

La Deliberazione n. 4 ha deliberato, tra l'altro:

- di approvare le partite pregresse ex art. 31 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013, per l'importo complessivo di euro 2.974.440,97 a credito del Gestore Ciip spa;
- di disporre, al fine di garantire l'obiettivo della sostenibilità sociale, che le partite pregresse vengano rateizzate successivamente agli altri conguagli dovuti al Gestore di cui alla delibera AATO n. 1/2014 e pertanto nel periodo 2016-2026 anche con rate non costanti.

Controllo sull'efficienza del gestore

L'AEEGSI con Determinazione n. 5/2014 ha definito "le procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del S.I.I. e della relativa regolazione della qualità"

In particolare, l'AEEGSI con la determinazione ha inteso:

- avviare un raccolta dati per l'acquisizione di informazioni relative al grado di copertura del s.i.i. sul territorio nazionale incluse l'efficienza del servizio stesso, è in particolare del servizio di misura come disposto e secondo le finalità della deliberazione 536/2013/
- raccogliere informazioni e dati relativi alla qualità del servizio idrico al fine di:
- verificare gli standard qualitativi attualmente previsti dalle Carte di Servizio con particolare riguardo all'uso civile domestico;
- verificare le differenti modalità di applicazione degli standard per tutte le gestioni del s.i.i
- effettuare le valutazioni necessarie per regolare la qualità del servizio idrico integrato, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Entro il 12 maggio 2014 le Autorità erano tenute a comunicare all'AEEGSI, i dati raccolti e predisposti dal Gestore Ciip relativi all'efficienza della Gestione. In particolare la raccolta dati ha riguardato le annualità 2012 e 2013 e sono riferiti in sintesi a dati di tipo tecnico economico. Di seguito sono stati elencati alcuni dei dati rappresentativi della gestione e forniti all'Autorità nazionale, raccolti per tipologia:

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
2.2 INVESTIMENTI E MOROSITÀ	Anno 2012. e Anno 2013. Sono riportati gli investimenti effettuati nelle annualità 2012 e 2013 con riferimento ai singoli servizi svolti "acquedotto", "fognatura" e "depurazione" suddivisi per nelle tipologie richieste. Relativamente al numero di addetti, la manodopera diretta, nella CIIP spa, è suddivisa in due categorie: Servizio Reti e Servizio Depurazione. La funzione Reti è dedicata alla gestione e manutenzione delle reti acquedottistiche della distribuzione e di quelle fognarie. Il numero di addetti assegnabili ai servizi Reti e Depurazione è avvenuta in funzione del costo del personale relativo alle ore lavorate nei due settori, come rilevato dall'analisi degli ordini di intervento. Nella sezione "Morosità (Euro)" sono stati riportati i dati necessari alla

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	<p>determinazione del tasso di mancato incasso a 24 mesi E' inoltre indicata l'attivazione delle procedure di messa in mora degli utenti inadempienti.</p> <p>Il valore delle Perdite su crediti riporta per le annualità 2012 e 2013 gli oneri registrati a conto economico per la quota eccedente la capienza del Fondo Svalutazione Crediti.</p> <p>Pagina 2 di 30</p>
2.3 DATI ENERGIA ELETTRICA	<p>Anno 2012. e Anno 2013. I dati relativi ai consumi di energia elettrica sono stati ricavati dai flussi informatici di fatturazione e di competenza relativa all'anno considerato.</p> <p>Sono stati suddivisi in funzione della tensione di consegna (MT e BT) e successivamente classificando le forniture nelle tipologie indicate (approvvigionamento idropotabile, fognatura, depurazione e altre attività idriche). Il costo medio della fornitura è stato ricavato dividendo il costo totale per i kWh consumati per ciascuna tensione di consegna.</p> <p>L'energia elettrica autoprodotta è riferita al totale annuo prodotto dagli impianti fotovoltaici presenti presso le sedi CIIP.</p> <p>Per i dati relativi all'energia termica autoprodotta, è stata rilevata la produzione di biogas per gli anni 2012 e 2013 per gli impianti di depurazione di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto. Non essendo presente in nessuno di questi due impianti un sistema di contabilizzazione dell'energia termica prodotta, per ricavare il quantitativo di energia termica prodotta si è assunto prudenzialmente un PCI del Biogas al 55% di quello del metano, cioè 5 kWh/Nmc. I valori di energia termica autoprodotta sono stati ottenuti moltiplicando i valori di Biogas prodotto con il valore di PCI suddetto.</p>
2.4 DATI ACQUEDOTTO	<p>Anno 2012. E' stato indicato il numero totale dei manufatti acquedottistici gestiti pari a n. 1032.</p> <p>Anno 2013. E' stato indicato il numero totale dei manufatti acquedottistici gestiti pari a n. 1032.</p>
2.4.1.2 VOLUME DI ACQUA PRELEVATO COMPLESSIVAMENTE DALL'AMBIENTE (A02)	<p>Anno 2012. E' stato il volume complessivamente prelevato dall'ambiente, come definito nel D.M. 99/1997 pari a mc 30.131.307, di cui 911.800 mc da pozzo e 29.219.507 da sorgente. Non sono prelevati volumi da acque superficiali.</p> <p>Anno 2013. E' stato il volume complessivamente prelevato dall'ambiente, come definito nel D.M. 99/1997 pari a mc 31.564.832, di cui 452.234 mc da pozzo e 31.112.598 da sorgente. Non sono prelevati volumi da acque superficiali.</p>
2.4.1.15 NUMERO DI UTENZE TOTALI (UTT)	<p>Anno 2012. Si intende il numero delle unità immobiliari servite. Include il numero delle utenze domestiche, non domestiche e per altri usi. Include bocche antincendio situate nel suolo non pubblico. Il numero di UtENZE Totali è pari a n. 176.018. Sono stati forniti i dati disaggregati procedendo alla riclassificazione per categorie, ottenuta mediante l'aggregazione dei codici ISAT disponibili.</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	<p>Anno 2013. Si intende il numero delle unità immobiliari servite. Include il numero delle utenze domestiche, non domestiche e per altri usi. Include bocche antincendio situate nel suolo non pubblico. Il numero di UtENZE Totali è pari a n. 176.285. Sono stati forniti i dati disaggregati procedendo alla riclassificazione per categorie, ottenuta mediante l'aggregazione dei codici ISAT disponibili.</p>
<p>2.4.1.20 LUNGHEZZA RETE PRINCIPALE (L)</p>	<p>Anno 2012. Il valore non coincide con quello dichiarato nella raccolta dati tariffari della Determina 2/2014-DSID in quanto in occasione è stato erroneamente inserito il valore 174.261, per cui il dato fornito risulterà diverso. La lunghezza complessiva della rete acquedottistica di Km 4.596,62 è stata rilevata in parte (Km 1.671,95 pari al 36,37%) mediante la specifica ricognizione sul territorio ed in parte stimata sulla base delle conoscenze gestionali a seguito di sopralluoghi e approfondimenti (Km 2.161,54 pari al 42,27%). La suddivisione in "adduzione" pari a km 1.147,77 e "distribuzione" pari a km 3.448,85 è stata effettuata secondo la classificazione dello schema acquedottistico principale.</p> <p>Anno 2013. La lunghezza complessiva della rete acquedottistica di Km 4.603,12 è stata rilevata aggiungendo le reti delle lottizzazioni prese in gestione e le commesse di estensioni di rete terminati nell'anno 2013. La suddivisione in "adduzione" pari a km 1.149,27 e "distribuzione" pari a km 3.453,85 è stata effettuata secondo la classificazione dello schema acquedottistico principale.</p>
<p>2.4.2.11 LUNGHEZZA RETE SOTTOPOSTA A RICERCA PERDITE CON TECNICHE ACUSTICHE</p>	<p>Anno 2012. L'Azienda ha personale espressamente dedicato alla ricerca perdite con tecniche acustiche. I km di rete sottoposti a ricerca delle perdite occulte con tecniche acustiche sono stati pari a 169,54 km.</p> <p>Anno 2013. L'Azienda ha personale espressamente dedicato alla ricerca perdite con tecniche acustiche. I km di rete sottoposti a ricerca delle perdite occulte con tecniche acustiche sono stati pari a 239,18 km.</p>
<p>2.4.2.12 LUNGHEZZA COMPLESSIVA TRATTI SOSTITUITI</p>	<p>Anno 2012. L'azienda gestisce gli interventi (siano essi di manutenzione ordinaria o straordinari) mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione ordinaria e straordinaria su condotte, così definiti con regolamento aziendale approvato con delibera di CdA n. 38 del 24/05/2001(lunghezza condotta >200ml), in cui tutte le attività codificate con codice C e D sono manutenzione straordinaria e si assimilano alla sostituzione condotte. Si fa presente che i medesimi criteri sono alla base della redazione del bilancio aziendale. La rete sostituita risulta essere pari a 5,07 km.</p> <p>Anno 2013. L'azienda gestisce gli interventi (siano essi di manutenzione ordinaria o straordinari) mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione ordinaria e straordinaria su condotte, così definiti con regolamento aziendale approvato con</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	<p>delibera di CdA n. 38 del 24/05/2001 (lunghezza condotta >200ml), in cui tutte le attività codificate con codice C e D sono manutenzione straordinaria e si assimilano alla sostituzione condotte. Si fa presente che i</p> <p>Pagina 9 di 30</p> <p>medesimi criteri sono alla base della redazione del bilancio aziendale. La rete sostituita risulta essere pari a 2,81 km.</p>
2.4.2.16 NUMERO ALLACCI (NC)	<p>Anno 2012. Al fine di definire il numero complessivo degli allacci, si è proceduto all'estrazione degli indirizzi (via e civico) dal dB aziendale ai quali risultava installato almeno un contatore nel periodo indicato. A questi sono stati aggiunte gli stabili con utenze prive di contatore. Il numero risulta essere pari a 78.320.</p> <p>Anno 2013. Al fine di definire il numero complessivo degli allacci, si è proceduto all'estrazione degli indirizzi (via e civico) dal dB aziendale ai quali risultava installato almeno un contatore nel periodo indicato. A questi sono stati aggiunte gli stabili con utenze prive di contatore. Il numero risulta essere pari a 78.734.</p>
2.4.2.17 NUMERO ALLACCI SOSTITUITI	<p>Anno 2012. L'azienda gestisce gli interventi sugli allacci mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione su allaccio, che ricomprendono tutte le tipologie di interventi possibili sugli allacci (presa, strumentazione, linea). Il dato riportato non è pertanto puntuale ma deriva da un'analisi delle note a corredo dei singoli interventi, con conseguente stima del valore finale. Gli interventi richiesti risultano essere n. 375 e sono stati ricavati considerando i soli interventi aventi in nota la sostituzione completa della diramazione di allaccio.</p> <p>Anno 2013. L'azienda gestisce gli interventi sugli allacci mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione su allaccio, che</p> <p>Pagina 10 di 30</p> <p>ricomprendono tutte le tipologie di interventi possibili sugli allacci (presa, strumentazione, linea). Il dato riportato non è pertanto puntuale ma deriva da un'analisi delle note a corredo dei singoli interventi, con conseguente stima del valore finale. Gli interventi richiesti risultano essere n. 437 e sono stati ricavati considerando i soli interventi aventi in nota la sostituzione completa della diramazione di allaccio.</p>
2.4.2.22 INCIDENZA ORDINANZE DI NON POTABILITÀ	<p>Anno 2012. Le non conformità rilevate dalla Azienda Sanitaria Locale che hanno portato ad emissioni di ordinanze di non potabilità sono state esclusivamente su fontane pubbliche che non hanno interessato direttamente un numero di abitanti definito per cui si è fornito il valore nullo.</p> <p>Anno 2013. La non conformità rilevata dalla Azienda Sanitaria Locale che ha portato all'ordinanza di divieto di uso potabile è stata del Comune di Montemonaco sulla sorgente Civitetto. Il dato 11400 è stato fornito</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	stimando n. 380 utenze e n. 2,5 abitanti per utenza per un periodo di 12 giorni. Pagina 11 di 30
2.5 DATI FOGNATURA 2.5.1 FOGNATURA - INDAGINE 2.5.1.1 NUMERO IMPIANTI DI FOGNATURA GESTITI	Anno 2012. E' stato indicato il numero totale dei manufatti fognari (sollevamenti fognari e scolmatori) e di depurazione gestiti pari a n. 843. Anno 2013. E' stato indicato il numero totale dei manufatti fognari (sollevamenti fognari e scolmatori) e di depurazione gestiti pari a n. 871.
2.5.1.2 TOTALE CARICO INQUINANTE ACQUE REFLUE DEI COMUNI SERVITI (AETUS)	Anno 2012. Il dato fornito per l'AetuS è pari a n. 543.000 abitanti equivalenti, è stato reperito dal sito Istat ed è riferito all'anno 2006 ed ritenuto dal Gestore attendibile sulla base dei dati in suo possesso. In corrispondenza del "di cui" per gli agglomerati superiori a 2000 a.e. è stato fornito il valore di 347.178 a.e. riferito all'anno 2011 secondo le stime effettuate congiuntamente ad ATO e Regione Marche in base alla Direttiva 91/271/CEE sui n. 12 agglomerati individuati e pubblicati sul BUR della Regione Marche. In corrispondenza del "di cui" per gli agglomerati da 50 a 2000 a.e. è stato fornito il valore della differenza. Anno 2013. Il dato dell'AetuS è n. 551.139 abitanti equivalenti ed è stato reperito dal sito Istat riferito all'anno 2009 ed ritenuto dal Gestore attendibile sulla base dei dati in suo possesso. In corrispondenza del "di cui" per gli agglomerati superiori a 2000 a.e. è stato fornito il valore di 317.288 a.e. riferito all'anno 2012 secondo le stime effettuate congiuntamente ad ATO e Regione Marche in base alla Direttiva 91/271/CEE sui n. 12 agglomerati individuati e pubblicati sul BUR della Regione Marche. Si precisa che la citata Direttiva CEE prevede un aggiornamento biennale del carico generato e il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) ha dato indicazioni nel dicembre 2013 circa l'aggiornamento del Q-UWWTD13 con i dati riferiti al 2012 attualmente in fase di validazione alla luce della procedura d'infrazione 2014 sui 3 agglomerati non conformi alla Direttiva. In corrispondenza del "di cui" per gli agglomerati da 50 a 2000 a.e. è stato fornito il valore della differenza.
2.5.1.5 LUNGHEZZA RETE FOGNARIA (LL)	Anno 2012. Per l'anno 2011 la lunghezza complessiva della rete fognaria di Km 1.986,99 è stata rilevata in parte (Km 739,82 pari al 37,23%) mediante la specifica ricognizione sul territorio ed in parte stimata con metodo comparativo basandosi sulla lunghezza delle strade comunali (Km 730,92 pari al 36,79%). Per l'anno 2012 sono stati aggiunti i km di rete fognaria posti in esercizio per l'anno in argomento ed è stato aggiornato il dato degli allacci; la lunghezza complessiva della rete fognaria di Km 2.007,90. Anno 2013. Sono stati aggiunti i km di rete fognaria posti in esercizio per l'anno in argomento ed è stato aggiornato il dato degli allacci; la lunghezza complessiva della rete fognaria di Km 2.025,59.

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
2.5.1.6 NUMERO ALLACCI ACQUE REFLUE DOMESTICHE	Anno 2012. Il numero di allacci di acque reflue domestiche è pari a n. 62.568. Anno 2013. Il numero di allacci di acque reflue domestiche è pari a n. 63.076.
2.5.1.7 NUMERO ALLACCI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI O MISTE COMPREDENTI INDUSTRIALI	Anno 2012. Il numero di di allacciamenti alla rete fognaria ovvero dei punti di raccolta e trasporto delle acque reflue industriali o miste comprendenti industriali verso la rete fognaria è pari a n. 227, di cui 219 dotati di misuratore. Anno 2013. Il numero di di allacciamenti alla rete fognaria ovvero dei punti di raccolta e trasporto delle acque reflue industriali o miste comprendenti industriali verso la rete fognaria è pari a n. 233, di cui 222 dotati di misuratore.
2.5.2.4 LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEI TRATTI SOSTITUITI	Anno 2012. L'azienda gestisce gli interventi (siano essi di manutenzione ordinaria o straordinari) mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione ordinaria e straordinaria su condotte, così definiti con regolamento aziendale approvato con delibera di CdA n. 16 del 16/02/2004 (lunghezza condotta >7ml), in cui tutte le attività codificate con codice C e D sono manutenzione ordinaria e si assimilano alla sostituzione condotte. Si fa presente che i medesimi criteri sono alla base della redazione del bilancio aziendale. La rete sostituita risulta essere pari a 3,07 km. Anno 2013. L'azienda gestisce gli interventi (siano essi di manutenzione ordinaria o straordinari) mediante codifica delle diverse attività. Per l'elaborazione del dato si è attenti agli interventi codificati come manutenzione ordinaria e straordinaria su condotte, così definiti con regolamento aziendale approvato con delibera di CdA n. 16 del 16/02/2004 (lunghezza condotta >7ml), in cui tutte le attività codificate con codice C e D sono manutenzione ordinaria e si assimilano alla sostituzione condotte. Si fa presente che i medesimi criteri sono alla base della redazione del bilancio aziendale. La rete sostituita risulta essere pari a 1,88 km.
2.5.2.9 NUMERO DI TERMINALI LIBERI IN AMBIENTE DI FOGNATURA NERA O MISTA	Anno 2012. Sono stati presi in considerazione le reti di raccolta fognaria che recapitano in ambiente senza alcun trattamento finale. Il dato fornito è n. 118 scarichi. Anno 2013. Sono stati presi in considerazione le reti di raccolta fognaria che recapitano in ambiente senza alcun trattamento finale. Il dato fornito è n. 112 scarichi.
2.5.2.10 NUMERO STAZIONI DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI	Anno 2012. Sono stati presi in considerazione tutti i sollevamenti delle acque nere o miste in esercizio. Il dato fornito è n. 163 sollevamenti. Anno 2013. Sono stati presi in considerazione tutti i sollevamenti delle acque nere o miste in esercizio. Il dato fornito è n. 168 sollevamenti.
2.5.2.25 NUMERO DI CONTROLLI TOTALI ESEGUITI SUGLI SCARICHI INDUSTRIALI (SIA ISPEZIONE CHE PRELIEVO)	Anno 2012. Sono stati presi in esame sia i controlli e prelievi eseguiti dall'ARPAM che le ispezioni interne eseguite in occasione del rilascio/rinnovo dei pareri ai fini autorizzativi. Il dato fornito è n. 194.

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	Anno 2013. Sono stati presi in esame sia i controlli e prelievi eseguiti dall'ARPAM che le ispezioni interne eseguite in occasione del rilascio/rinnovo dei pareri ai fini autorizzativi. Il dato fornito è n. 133.
2.5.2.26 NUMERO EPISODI ALLAGAMENTI DA FOGNATURA	<p>Anno 2012. Il sistema di convogliamento dei reflui gestito dall'Azienda è prevalentemente di tipo misto. Pertanto in occasione di eventi e/o precipitazioni meteoriche particolarmente intense, si verificano allagamenti di ampie zone di territorio, concentrati prevalentemente lungo la fascia costiera. Il numero di episodi che hanno comportato allagamento di ampie zone di territorio e che hanno sicuramente provocato disagio grave alla popolazione risultano essere pari an. 3 (nei mesi di febbraio, marzo ed aprile);</p> <p>Anno 2013. Il sistema di convogliamento dei reflui gestito dall'Azienda è prevalentemente di tipo misto. Pertanto in occasione di eventi e/o precipitazioni meteoriche particolarmente intense, si verificano allagamenti di ampie zone di territorio, concentrati prevalentemente lungo la fascia costiera. Il numero di episodi che hanno comportato allagamento di ampie zone di territorio e che hanno sicuramente provocato disagio grave alla popolazione risultano essere pari an. 5 (nei mesi di maggio, giugno, ottobre, novembre e dicembre).</p> <p>Pagina 18 di 30</p>
2.6 DATI DEPURAZIONE	
2.6.1.5 POTENZIALITÀ DI PROGETTO IMPIANTI DEPURAZIONE ESISTENTI	<p>Anno 2012. La potenzialità complessiva di progetto di tutti gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP spa è pari a 503.940 a.e.. Nel territorio è presente un depuratore industriale denominato Campolungo di 120.000 a.e. a servizio dell'area PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) gestito dalla PicenoConsind, al quale confluiscono reti fognarie di reflui civili gestiti dalla CIIP spa stimabile in 35.229 a.e. Si ritiene di poter considerare la potenzialità complessiva sommando quella di progetto degli impianti gestiti (503.940 a.e.) con il carico trattato dal depuratore industriale per la parte civile (35.229 a.e.) pari a 539.169 a.e.</p> <p>Anno 2013. La potenzialità complessiva di progetto di tutti gli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP spa è pari a 508.160 a.e.. Nel territorio è presente un depuratore industriale denominato Campolungo di 120.000 a.e. a servizio dell'area PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) gestito dalla PicenoConsind, al quale confluiscono reti fognarie di reflui civili gestiti dalla CIIP spa stimabile in 30.320 a.e. Si ritiene di poter considerare la potenzialità complessiva sommando quella di progetto degli impianti gestiti (508.160 a.e.) con il carico trattato dal depuratore industriale per la parte civile (30.320 a.e.) pari a 538.480 a.e.</p>
2.6.1.7 VOLUME TOTALE ACQUE REFLUE IN INGRESSO ALLA	Anno 2012. Per gli impianti dotati di misuratore di portata sono stati presi in considerazione i dati registrati

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
DEPURAZIONE	<p>sui quaderni di gestione e sul telecontrollo aziendale (23.468.541 mc/anno da questionario CEE); per gli impianti non dotati di sistemi di misurazione è stata stimata una dotazione idrica pro-capite di 250 l/ab*g sul carico trattato dall'impianto (2.613.947 mc/anno da schede art. 50). Il dato fornito è pari a 26.082.488 mc/anno.</p> <p>Anno 2013. Il dato fornito è stato stimato sul carico generato collettato alle reti fognarie che recapitano presso depuratori (307.495 a.e. + 42639 a.e.) e considerando una dotazione idrica pro-capite di 250 l/ab*g sui carichi trattati dagli impianti. Il dato fornito è pari a 31.949.728 mc/anno.</p>
2.6.1.10 NUMERO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	<p>Anno 2012. Il numero totale degli impianti di depurazione in funzione sul territorio gestito è pari a 368. Sono stati forniti anche i dati disaggregati. Il dato è comprensivo anche degli impianti non gestiti dalla CIIP.</p> <p>Anno 2013. Il numero totale degli impianti di depurazione in funzione sul territorio gestito è pari a 391. Sono stati forniti anche i dati disaggregati. Il dato è comprensivo anche degli impianti non gestiti dalla CIIP.</p>
2.6.2.1 NUMERO IMPIANTI > 2000 A.E. NON CONFORMI PARAMETRICAMENTE ALLA TABELLA 1 DELL'ALLEGATO 5 ALLA PARTE TERZA DEL D.LGS 152/2006	<p>Anno 2012. Nell'elaborazione del dato, stante la definizione presente nell'allegato 2 alla determinazione 7 aprile 2014, n. 5/2014 (vedasi paragrafo 2.6.2), sono stati esclusi gli impianti avente COP = 2000 AE, contrariamente a quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede il rispetto dei limiti qui richiesti per impianti con COP \geq 2.000 AE. Nell'anno 2012 l'impianto di Sant'Angelo di Ripatransone su un totale di n. 20 auto campionamenti e n.2 campionamenti ARPAM ha registrato n. 1 non conformità per il superamento del 100% di BOD5 100% di COD e 150% di Solidi Sospesi Totali. Questo campionamento fu effettuato in coincidenza dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione. Sempre nell'anno 2012 l'impianto di Cupramarittima su un totale su un totale di n. 23 auto campionamenti e n.12 campionamenti ARPAM ha registrato n. 1 non conformità per il superamento del 150% di Solidi Sospesi. Il dato fornito è pari a 2 ed il carico biodegradabile totale in ingresso è pari a 17.500 a.e.. Il dato non include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p> <p>Anno 2013. Nell'elaborazione del dato, stante la definizione presente nell'allegato 2 alla determinazione 7 aprile 2014, n. 5/2014 (vedasi paragrafo 2.6.2), sono stati esclusi gli impianti avente COP = 2000 AE, contrariamente a quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede il rispetto dei limiti qui richiesti per impianti con COP \geq 2.000 AE. Nell'elaborazione del dato, stante la definizione presente nell'allegato 2 alla determinazione 7 aprile 2014, n. 5/2014 (vedasi paragrafo 2.6.2), sono stati esclusi gli impianti avente COP = 2000 AE, contrariamente a quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede il rispetto dei limiti qui richiesti per impianti con COP \geq 2.000 AE. Nell'anno 2013 l'impianto di Casacagnano di Roccafluvione su un</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	<p>totale di n. 22 auto campionamenti e n.4 campionamenti ARPAM ha registrato n. 1 non conformità per il superamento del 100% di COD. Il dato fornito è pari a 1 ed il carico biodegradabile totale in ingresso è pari a 2.250 a.e.. .. Il dato non include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p>
<p>2.6.2.5 NUMERO IMPIANTI > 2000 A.E. NON CONFORMI PARAMETRICAMENTE ALLA TABELLA 3 DELL'ALLEGATO 5 ALLA PARTE TERZA DEL D.LGS 152/2006</p>	<p>Anno 2012. Nell'elaborazione del dato, stante la definizione presente nell'allegato 2 alla determinazione 7 aprile 2014, n. 5/2014 (vedasi paragrafo 2.6.2), sono stati esclusi gli impianti avente COP = 2000 AE, contrariamente a quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede il rispetto dei limiti qui richiesti per impianti con COP ≥ 2.000 AE. Nel 2012 su un totale di 424 analisi di cui 312 auto campionamenti e 112 campionamenti ARPAM sono stati registrati in totale n. 6 non conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs 152/06 come sotto dettagliato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n. 1 auto campionamento all'impianto di Ascoli Marino (tensioattivi); 2. n. 1 auto campionamento all'impianto di Cupramarittima (azoto nitrico); 3. n. 1 auto campionamento all'impianto di Ripatransone (azoto ammoniacale e azoto nitrico); 4. n. 1 auto campionamento all'impianto di Roccafluvione (azoto nitrico); 5. n. 1 auto campionamento all'impianto di Venarotta (azoto nitroso e azoto nitrico); 6. n. 1 auto campionamento all'impianto di Comunanza (tensioattivi). <p>Il dato fornito è pari a 6 ed il carico biodegradabile totale in ingresso è pari a 75.750 a.e.. .. Il dato non include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p> <p>Anno 2013. Nell'elaborazione del dato, stante la definizione presente nell'allegato 2 alla determinazione 7 aprile 2014, n. 5/2014 (vedasi paragrafo 2.6.2), sono stati esclusi gli impianti avente COP = 2000 AE, contrariamente a quanto stabilito dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede il rispetto dei limiti qui richiesti per impianti con COP ≥ 2.000 AE. Nel 2013 su un totale di 478 analisi di cui 367 auto campionamenti e 111 campionamenti ARPAM sono stati registrati in totale n. 5 non conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs 152/06 come sotto dettagliato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n. 1 auto campionamento all'impianto di Offida (azoto nitrico); 2. n. 1 auto campionamento all'impianto di Ponzano (azoto nitrico); 3. n. 1 auto campionamento all'impianto di Roccafluvione (azoto nitrico); 4. n. 1 auto campionamento all'impianto di Venarotta (azoto nitrico); 5. n. 1 auto campionamento all'impianto di Comunanza (tensioattivi). <p>Il dato fornito è pari a 5 ed il carico biodegradabile totale in ingresso è pari a 14.000 a.e.. .. Il dato non include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p>
<p>2.6.2.8 QUANTITÀ FANGHI PRODOTTI</p>	<p>Anno 2012. Sono stati prodotti 13.676.868 kg di fanghi disidratati al 25% di secco e corrispondenti a 3.419.217 chilogrammi di solidi sospesi. Il dato include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p> <p>Anno 2013. Sono stati prodotti 13.748.360 kg di fanghi disidratati al 25% di secco e corrispondenti a 3.437.090 chilogrammi di solidi sospesi. Il dato include i due impianti non gestiti dalla CIIP.</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
2.7 QUALITÀ DEL SERVIZIO	
2.7.1.1 LIVELLO GARANTITO	<p>Anno 2012. e 2013. Il livello di servizio, così come previsto da carta servizi, è riportato nella tabella sottostante. In aggiunta ai dati richiesti, per l'allaccio acquedotto, si è fornito un ulteriore dettaglio diversificato per allaccio "completo", "in batteria" 2 "linea di avvicinamento":</p> <p>Avvio rapporto contrattuale Livello Garantito (g) Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento acquedotto completo (g) 5 Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento acquedotto in batteria (g) 5 Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento acquedotto linea di avvicinamento (g) 5 Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento fognatura (g) 5 Tempo di esecuzione dell'allacciamento completo (g) 35 Tempo di risposta alla richiesta di preventivo per allacciamento acquedotto in batteria (g) 9 Tempo di esecuzione dell'allacciamento linea di avvicinamento (g) 35 Tempo di allaccio alla pubblica fognatura (g) 35 Tempo di attivazione della fornitura (g) 3 Tempo per la cessazione della fornitura (g) 10</p>
2.7.2.1 LIVELLO MEDIO EFFETTIVO	<p>Anno 2012. e 2013. Tempo di risposta alla richiesta di preventivo: tanto per l'acquedotto quanto per la fognatura il regolamento ed il relativo tariffario prevedono un costo a forfait. Pertanto i tempi sono quelli strettamente necessari all'invio della documentazione, riportati in dettaglio nelle tabelle;</p> <p>Tempi di esecuzione dell'allacciamento: Relativamente agli allacci, sono stati inseriti nelle tabelle solo quelli relativi agli allacci completi. Per i restanti, si riporta nella tabella sottostante l'ulteriore dettaglio:</p> <p>Anno 2012 Livello medio effettivo (gg) Domestico (n.) Commerciale (n.) Pubblico (n.) Linea avvicinamento 15 14 4 0 Allaccio in batteria 4 1.021 289 7</p> <p>Anno 2013 Livello medio effettivo (gg) Domestico (n.) Commerciale (n.) Pubblico (n.) Linea avvicinamento 20 9 3 0 Allaccio in batteria 3 1009 288 3</p> <p>Tempo di allacciamento alla fognatura: i dati disaggregati tra domestico, commerciale e pubblico non sono disponibili in quanto l'allacciamento fognario non è legato alla tipologia di utenza ma allo stabile;</p>

PARAMETRO	DESCRIZIONE (DATO FORNITO DALLA CIIP SPA)
	<p>Tempo di attivazione della fornitura: Sono stati forniti i dati disaggregati per quantità, mentre il tempo è calcolato come media di tutti gli interventi. Per attivazione della fornitura si è intesa la riapertura della fornitura</p> <p>Tempo per la cessazione: Sono stati forniti i dati disaggregati per quantità, mentre il tempo è calcolato come media di tutti gli interventi.</p>

In data 12 maggio 2014, prot. 900 l'AATO ha provveduto a trasmettere i suddetti dati, già predisposti dal gestore Ciip.

Ricorso in appello proposto da "Acqua bene comune" e "Federconsumatori" contro AEEG, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Autorità Idrica Toscana, Publicacqua spa, Ciip Spa, Tea Acque srl, Ufficio di Ambito della Provincia di Mantova e AATO5 Marche Sud per la riforma e/o l'annullamento della sentenza del Tar per la Lombardia, Milano, sez. II, 26 marzo 2014, n. 779 .

In data 05/07/2013 ns. prot. 1325 è stato notificato all'AATO il Terzo Ricorso per motivi aggiunti proposto dai ricorrenti Associazione "Acqua bene comune" e "Federconsumatori - Federazione Nazionale di Consumatori e Utenti" avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, contro:

- Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Autorità idrica toscana;
- Ufficio di Ambito della provincia di Mantova;
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno;
e nei confronti
- Publicacqua SPA;
- TEA Acque srl;
- CIIP Cicli Integrati Impianti Primari SPA;

Il Ricorso di cui sopra chiede:

a) quanto al ricorso principale:

l'annullamento della deliberazione dell'AEEG n. 585/2012/R/idr del 28/12/2012 e di tutti gli atti connessi, presupposti e consequenziali;

b) quanto al primo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento della deliberazione dell'AEEG:

- n. 88/2013/R/idr del 28/02/2013;
- n. 73/2013/R/idr del 21/02/2013;
- n. 108/2013/R/idr del 15/03/2013;
- n. 109/2013/R/idr del 15/03/2013;
- n. 158/2013/R/idr del 11/04/2013;

c) quanto al secondo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento deliberazione n. 11/2013 Ufficio di Ambito della Provincia di Mantova;

d) quanto al terzo ricorso per motivi aggiunti:

l'annullamento della deliberazione n. 3/2013 dell'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 31/07/2013 si è deliberato di "non costituirsi in giudizio avverso il ricorso avanzato dall'Associazione "Acqua Bene comune" e "Federconsumatori – Federazione Nazionale di Consumatori e Utenti" innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia" in quanto l'AATO 5 Marche Sud ha provveduto ad applicare quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas anche in considerazione del fatto che nella Deliberazione è previsto che "Laddove gli Enti d'ambito non provvedano all'invio delle proprie determinazioni e l'Autorità eserciti il proprio potere sostitutivo, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente d'ambito medesimo di cui all'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2013 è posta pari a 0".

In data 01/07/2014 è stato notificato all'AATO 5, il Ricorso in appello proposto da Acqua Bene Comune e Federconsumatori contro AEEG, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Autorità Idrica Toscana, Publiacqua spa, Ciip Spa, Tea Acque srl, Ufficio di Ambito della Provincia di Mantova e AATO5 Marche Sud per la riforma e/o l'annullamento della sentenza del Tar per la Lombardia, Milano, sez. II, 26 marzo 2014, n. 779.

Il ricorso introduttivo verte sulla legittimità del metodo tariffario per il servizio idrico integrato deliberato dall'AEEG e la contestazione principale riguarda l'elusione dell'esito referendario del 2011 che aveva espunto dalla tariffa del servizio la remunerazione del capitale investito, surrettiziamente incluso tra le componenti della tariffa con la voce relativa ad "oneri finanziari".

L'appello verte sulla legittimità del metodo tariffario per il servizio idrico integrato deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Anche in questa circostanza, **l'AATO 5 con Deliberazione di CdA n. 58/2014 del 23 luglio 2014** ha ribadito di aver applicato quanto previsto dall'allora AEEG (ora AEGGSI) e che "Laddove gli Enti d'ambito non provvedano all'invio delle proprie determinazioni e l'Autorità eserciti il proprio potere sostitutivo, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente d'ambito medesimo di cui all'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2013 è posta pari a 0" e conseguentemente ha deliberato di non costituirsi in giudizio anche in considerazione del fatto che la contestazione originaria riguarda l'elusione dell'esito referendario 2011 e non riguarda illegittimità compiute da questo Ente ma la sola legittimità della deliberazione dell'AEEG.

ATTIVITÀ DI CARATTERE STRETTAMENTE ISTITUZIONALE DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO.

Il cardine dell'attività dell'Ente si è concentrato nel consolidamento del controllo sulle operatività del Gestore iniziata nell'anno 2004 per la verifica sull'attuazione del programma degli investimenti e relativa applicazione della tariffa.

L'Ente ha perfezionato il sistema di controllo sulla gestione del Servizio e di effettuare le relative verifiche attraverso l'attuazione di strategie di benchmarking (processo sistematico di confronto con standard e obiettivi predeterminati al fine di ottimizzare le proprie prestazioni) e Yardstick Competition (procedure di analisi comparative dell'efficienza gestionale). Inoltre saranno effettuate verifiche sull'applicazione delle tariffe da parte del Gestore anche attraverso dei controlli a campione sulle bollette emesse.

Piano degli investimenti 2014

Nel corso del 2014 sono stati acquisiti dal Gestore i dati di esercizio relativi all'annualità 2013; in particolare:

per quanto riguarda i dati della produzione, dal Bilancio consuntivo 2013 si legge (pag. 34):

VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI

A) RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO (DA S.I.I.)	20.780.267	21.733.942	953.675
A1) RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE (DA S.I.I.)	9.067.999	9.849.975	781.976
A2) RICAVI SERVIZIO FOGNATURA (DA S.I.I.)	3.078.441	3.312.673	234.232
A3) RICAVI ACQUA NON POTABILE (NO S.I.I.)	108.201	134.423	26.222
B) DIRITTO FISSO PER GESTIONE PUNTO FORNITURA IDRICA (DA S.I.I.)	3.261.290	3.606.787	345.497
C) RICAVI ALLACCI SERVIZIO ACQUEDOTTO - ISTRUTTORIE TECNICHE (NO S.I.I.)	2.037	365.979	363.942
D) RICAVI ACCESSORI (NO S.I.I.)	341.188	237.304	-103.884
E) RETTIFICHE DI FATTURAZIONI ANNI PRECEDENTI (DA S.I.I.)	140.641	-20.615	-161.257
F) RICAVI ALLACCI FOGNARI - ISTRUTTORIE TECNICHE (NO S.I.I.)	36.153	29.582	-6.572
G) RETTIFICHE RICAVI DA S.I.I. A SEGUITO REGOLAZIONE	37.040	278.285	241.245
TOTALE	36.853.258	39.528.335	2.675.077

SERVIZI	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (MC.)	ACQUA NON POTABILE (MC.)	TOTALE
ACQUEDOTTO	20.717.491	389.253	21.106.744
FOGNATURA	17.020.470		17.020.470
DEPURAZIONE	16.200.094		16.200.094

per quanto riguarda gli investimenti compresi nel Piano d'Ambito, dal Bilancio consuntivo 2013 si legge (pag. 100):

"nell'anno 2013 La Ciip non ha rispettato il volume di investimenti annui (SAL) previsti nel piano d'Ambito per cause non imputabili alla nostra società, nel dettaglio":

Servizio	previsione 2013 euro	consuntivo 2013 euro	Scostamenti euro
ACQUEDOTTO	6.649.593,81	3.352.074,66	-3.297.519,15
DEPURAZIONE	3.257.623,22	2.927.210,00	-330.413,22
FOGNATURA	8.404.863,68	6.023.534,70	-2.381.328,98
FOGNATURA/DEPURAZIONE	1.587.742,55	1.238.676,54	-349.066,01
ACQUEDOTTO/FOGNATURA	210.905,34	77.290,27	-133.615,07
GENERALE	2.305.393,90	1.684.510,98	-620.882,92
TOTALE	22.416.122,51	20.856.430,42	-7.112.825,36

Investimenti anno 2014

Per quanto concerne gli investimenti, l'Autorità ha consolidato con il Gestore una metodologia operativa per monitorare gli interventi previsti dal Piano d'Ambito e da attuare nel corso del 2014, nonché degli interventi in corso di attuazione e che presentano ritardi.

Per gli interventi da attuare nel corso del 2014 è stato stabilito di avviare le progettazioni preliminari previa l'istituzione di un tavolo di lavoro preliminare, nel corso del quale sono state coinvolte le Amministrazioni dei Comuni dove ricadono gli interventi, nonché rappresentanti dell'Autorità e del Gestore.

A seguito dell'avvio delle progettazioni sono stati approvati nel corso del 2013, da parte dell'Autorità **n. 21 interventi per un totale di Euro 4.120.696,33** ai quali andranno ad aggiungersi gli altri interventi programmati nel corso del 2014 e in corso di redazione e di approvazione. Sarà cura degli uffici aggiornare l'Assemblea sugli investimenti approvati. Di seguito il dettaglio degli investimenti.

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
600255	Sistemazione della rete fognaria della zona sud del Comune di San Benedetto del Tronto (Via Pasubio-Via Val Tiberina)	San Benedetto del Tr.	€ 1.000.000,00
600120	Rifacimento della linea acquedottistica da Bussonico a Rocca-Regattola	Montefortino	€ 350.000,00
600258	Interventi collettore scatolare in Via Monte Conero nel Comune di San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tronto	€ 261.250,00
231997	Risanamento serbatoio a servizio della frazione Umito nel Comune di Acquasanta Terme	Acquasanta Terme	€ 38.858,53
600190 (terzo stralcio)	Rifacimento rete idrica e fognaria del centro storico di Ascoli Piceno (Corso Mazzini, Piazza Roma e zone limitrofe) Zona Piazza Ventidio Basso - 1° stralcio (rete idrica)	Ascoli Piceno	€ 99.716,90
600210 (secondo stralcio)	Rifacimento rete idrica e fognaria del centro storico di Ascoli Piceno (Corso Mazzini, Piazza Roma e zone limitrofe) Zona Piazza Ventidio Basso - 1° stralcio (rete fognaria)	Ascoli Piceno	€ 99.716,90

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
600157"	Messa in esercizio della rete idrica in località Teverito - Messa in esercizio del nuovo serbatoio nella frazione di Ronciglione	Roccafluvione	€ 120.000,00
601034	Ricerca risorse idriche nella zona del Monte Ascensione	Aato 5 Marche Sud	€ 91.300,00
1487	Estensione della rete di distribuzione fino alla zona della centrale idroelettrica in Contrada Aso nel Comune di Montefiore dell'Aso	Montefiore dell'Aso	€ 33.575,18
301	Rifacimento reti acquedottistiche e fognarie Via Palmense nel Comune di Monte Vidon Combatte	Monte Vidon Combatte	€ 51.600,00
538210 (terza commessa)	Intervento relativo alla frazione Foce di Montemonaco per la separazione e il miglioramento della rete fognaria esistente	Montemonaco	€ 500.000,00
600104	Potenziamento rete idrica in Contrada Madonna Manù nel Comune di Lapedona	Lapedona	€ 149.966,00
600114	Demolizione partitore pensile e posa in opera vasche in PEAD esterne a servizio del centro abitato di Monte Giberto e Ponzano di Fermo - II° stralcio	Petritoli	€ 161.478,82
601014	Progetto di adeguamento degli impianti di depurazione Fonte d'Ercole, Porchia e Patrignone nel Comune di Montalto Marche	Montalto Marche	€ 150.000,00
600009	Realizzazione di collettore fognario a servizio delle lottizzazioni (Delgrande-Velenosi-Piazza Maggiore) nella frazione di Santa Maria nel Comune di Acquasanta Terme (AP)	Acquasanta Terme	€ 63.800,00
601036	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali - prima fase	Aato 5 Marche Sud	€ 130.000,00
538210 (terza commessa)	Intervento relativo alla frazione Foce di Montemonaco per la separazione e il miglioramento della rete fognaria esistente	Montemonaco	€ 500.000
600154 600157	Messa in esercizio della rete idrica in località Teverito - Messa in esercizio del nuovo serbatoio nella frazione di Ronciglione	Roccafluvione	€ 120.000

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
600190 (terzo stralcio)	Rifacimento rete idrica e fognaria del centro storico di Ascoli Piceno (Corso Mazzini, Piazza Roma e zone limitrofe) Zona Piazza Ventidio Basso - 1° stralcio (rete idrica)	Ascoli Piceno	€ 99.717
600210 (secondo stralcio)	Rifacimento rete idrica e fognaria del centro storico di Ascoli Piceno (Corso Mazzini, Piazza Roma e zone limitrofe) Zona Piazza Ventidio Basso - 1° stralcio (rete fognaria)	Ascoli Piceno	€ 99.717

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA ATO 4 E ATO 5 AVENTE AD OGGETTO "OPERA DI CAPTAZIONE IDRAULICA "SORGENTE TENNA" E RELATIVO TRAFERIMENTO DI RISORSE IDRICHE

L'art. 4 e l'art. 17 della L. n. 36/1994 prevedono la possibilità, in caso di squilibri nei fabbisogni idrici nei singoli bacini idrografici, che comportino situazioni di deficit idrico, di pianificare l'utilizzo delle risorse idriche travalicando i limiti territoriali dei singoli bacini idrografici, effettuando trasferimenti di risorse idriche tra diversi bacini idrografici, e addirittura tra diverse regioni, al fine da ottenere da una parte una economia di scala, dall'altra un effetto sinergico delle risorse.

La derivazione d'acqua ad uso idropotabile denominata "sorgente Tenna" situata nel comune di Montefortino (FM), è collocata all'interno del territorio dell'ATO5 e la concessione della stessa da molti anni è attribuita alla Tennacola spa, gestore dell'ATO4; detta sorgente fa fronte in gran parte al fabbisogno idropotabile dell'Ambito dell'ATO4 e la concessione è stata rilasciata dalla Regione marche con Del. N. 1604 del 23.12.1985 al Consorzio Tennacola, ora Tennacola spa per una portata di l/s 95.

Detta concessione è scaduta a dicembre 2010 e il Tennacola spa ne ha richiesto il rinnovo per 190 l/s.

Il Servizio di Funzione Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con nota prot. 2014358 del 27.03.2014 avente ad oggetto: " Dlgs 152/2006 art. 23 e seguenti, L. R. 3/2012 artt. 12 e seguenti DPR n. 357/1997 progetto " Studio di impatto ambientale nell'area del tratto iniziale del fiume Tenna determinato dall'opera di captazione idraulica dell'acquedotto del Tennacola. Rinnovo concessione di derivazione per 190 l/s proponente Tennacola spa sii" ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo

di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza convocando una conferenza di servizi istruttoria per il 13.05.2014. Con nota prot. 460615 del 24.06.2014 il medesimo Servizio ha comunicato la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 41 quater della L. 241/1990 e smi.

Poiché si tratta di opera di captazione idraulica va applicato il comma 1 dell'art. 9 della LR n. 30/2011 che recita "Quando sia richiesta la partecipazione di più Assemblee di ambito nella definizione e nella realizzazione di opere, di interventi o di programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato, è promossa la conclusione di un accordo di programma, previo parere dell'Autorità di bacino. Nel caso di trasferimento di risorse idriche, è richiesto l'assenso della Giunta regionale".

Ai sensi dell'art. 7 comma 4 della LR n. 30/2011 trattasi di definire il rinnovo della concessione dell'opera di captazione idraulica "Sorgente Tenna" a favore dell'Assemblea di Ambito n. 4 e su determinazione della medesima al Gestore del sii.

Il comma 4 dell'art. 7 della LR n. 30/11 recita che "le concessioni per la derivazione e la captazione di acque per uso idropotabile afferenti al servizio idrico integrato sono rilasciate o rinnovate alla Assemblea di ambito o, su determinazione della medesima, al gestore del servizio idrico integrato". L'Ambito in cui si trova la captazione è l'AATO 5 Marche Sud e il gestore del SII è la Ciip spa. Nel caso di specie il proponente è la società Tennacola spa, gestore del SII dell'AATO 4.

L'art. 9 della LR n. 30/11 recita che:

"1. Quando sia richiesta la partecipazione di più Assemblee di ambito nella definizione e nella realizzazione di opere, di interventi o di programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato, è promossa la conclusione di un accordo di programma, previo parere dell'Autorità di bacino. Nel caso di trasferimento di risorse idriche, è richiesto l'assenso della Giunta regionale.

2. L'accordo di programma di cui al comma 1 prevede tempi, modalità, finanziamenti e ogni altro adempimento connessi alla definizione e alla concreta realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento interessati.

3. I rapporti fra soggetti gestori di ambiti diversi, in particolare quelli connessi al trasferimento di risorse idriche e all'uso comune di infrastrutture, sono disciplinati da apposite convenzioni."

-L'art. 11 della LR n. 30/11 recita che "1. Una quota delle risorse relativa agli investimenti del piano economico-finanziario di cui all'articolo 7, comma 2, lettera e), non inferiore al 6 per cento, è destinata:

a) all'esercizio di sistemi di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle risorse idriche;

b) a interventi per la tutela e il risanamento degli acquiferi, delle sorgenti e degli ambienti naturali connessi.

dopo una serie di incontri propedeutici tra le parti con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 86/2014 è stato approvato lo schema di accordo di programma da sottoporre alla Regione per la superiore ratifica.

In sintesi lo schema di accordo, partendo dalla cronistoria della concessione di che trattasi e sulla base della normativa sopravvenuta, disciplina la titolarità della concessione e gli oneri in capo al soggetto titolare della stessa, in particolare l'AATO 5 e l'AATO 4:

a) convengono sulla necessità di pianificare l'utilizzo delle risorse idriche inerenti l'opera di captazione "Sorgente Tenna" esistenti al fine di assicurare l'approvvigionamento dell'AATO4;

b) concordano di sopperire al deficit idrico dell'AATO 4 mediante l'opera di captazione idraulica e l'insieme delle strutture ed impianti costituenti l'acquedotto denominato "Sorgente Tenna" ;

c) regolano i rapporti tra le parti contraenti concernenti il rinnovo della concessione sopra denominata;

l'AATO 4 con nota prot. n. 2283/14 ha comunicato che con propria deliberazione di Consiglio è stato approvato un documento che evidenzia una serie di aspetti tecnici e normativi peculiari del punto c) (rapporti che regolano le parti contraenti, in particolare titolarità della concessione e oneri a carico dell'intestatario della concessione) tali da discostarsi radicalmente dall'ipotesi originaria.

E' intenzione degli uffici porre il documento all'attenzione della Regione Marche per definire in maniera univoca gli aspetti evidenziati dall'AATO4.

Sarà cura degli uffici portare all'attenzione dell'Assemblea i risultati delle attività.

PROTOCOLLO DI SPERIMENTAZIONE ATO CIIP ARPAM

Con Deliberazione di CdA n. 58 del 23 luglio 2014 è stato approvato lo schema di protocollo di sperimentazione tra AATO 5 Ciip e Arpam per le "Sostituzione degli attuali sistemi di disinfezione presenti negli impianti di depurazione di almeno 50000 AE con sistemi alternativi privi di cloro".

Il vigente Piano di tutela delle Acque della Regione Marche (Del. GR n. 1531 del 18/12/2007) all'art. 50, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione (impianti di trattamento: norme generali, trattamento di disinfezione e dati dell'autorizzazione) prevede che *"I sistemi di disinfezione a clorazione dovranno essere sostituiti con sistemi privi di cloro, alle seguenti scadenze:*

- *31.12.2014 per gli impianti con COP di almeno 50.000 AE (termine ordinario per i Piani di Ambito);*
- *31.12.2020 per gli impianti con COP compresa tra i 10.000 e 49.999 AE (termine ordinario per i Piani di Ambito).*

In vista di tali termini e con congruo anticipo, le AATO promuoveranno, presso i gestori del servizio idrico integrato, con la collaborazione dell'ARPAM, protocolli di sperimentazione, al fine di individuare i sistemi alternativi migliori".

Nel territorio dell'ATO 5 Marche sono presenti i seguenti impianti di depurazione con COP di almeno 50.000 AE:

- Impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto, Brodolini (DEPUR 00198) con COP pari a 180.000 AE;
- Impianto di depurazione di Ascoli Piceno, Marino (DEPUR 00044) con COP pari a

50.000 AE;

- Impianto di depurazione di Fermo, Lido (DEPUR 00080) con COP pari a 50.000 AE;

I suddetti impianti presentano tutti un sistema di disinfezione a clorazione e pertanto è necessario avviare una serie di sperimentazione ed effettuare studi comparativi tra le diverse tecnologie disponibili sul mercato al fine di procedere progressivamente alla sostituzione dei citati sistemi, secondo le tempistiche previste nel Piano di Tutela delle Acque.

Il Gestore CIIP SPA ha da tempo avviato una serie di "pre-sperimentazioni" con sistemi alternativi alla clorazione in scala ridotta ed in laboratorio, con particolare riferimento al:

- Sistema di disinfezione attraverso acido peracetico (sperimentazione in laboratorio);
- Sistema di disinfezione attraverso utilizzazione di ozono (impianto di depurazione di Lido di Fermo);
- Sistema di disinfezione attraverso ultravioletti (impianto di depurazione Basso Tenna);
- Sistema di disinfezione attraverso danolite (impianto di depurazione di Marina di Altidona);
- Sistema di disinfezione attraverso generatore di ferrato (impianto di depurazione di Marina di Altidona);

La Regione Marche a seguito di una riunione tenutasi in data 8 marzo 2014 ha raccomandato alla CIIP SPA di estendere la pre-sperimentazione in scala reale ed in particolare sui 3 impianti con COP di almeno 50000 AE.

Il Gestore, a seguito di una analisi costi benefici, ha ritenuto opportuno procedere con la sperimentazione in scala reale nel seguente modo:

- Sperimentazione del sistema di disinfezione attraverso acido peracetico presso il depuratore di San Benedetto del Tronto;
- Sperimentazione del sistema di disinfezione attraverso ozonizzazione presso il depuratore di Lido di Fermo;
- Sperimentazione del sistema di disinfezione attraverso danolite e generatore di ferrato presso il depuratore di Ascoli Piceno;

Il Protocollo di Sperimentazione di cui sopra consente di regolare la collaborazione tra le parti firmatarie del protocollo e disciplinare i compiti di ciascuna parte con particolare riferimento:

- a) All'installazione e avviamento dei sistemi di disinfezione alternativi;
- b) All'elaborazione dei risultati ottenuti in una serie di periodi di sperimentazione (breve, medio lungo periodo e stagionale);
- c) All'individuazione dei sistemi alternativi migliori;

Nell'ambito del suddetto protocollo di sperimentazione, all'articolo 3 sono elencati gli impegni di ciascuna parte interessata come di seguito specificato:

"L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale "5 MARCHE SUD" si impegna a:

- a mettere a disposizione le proprie banche dati relative agli interventi del sistema idrico integrato programmati sul territorio;
- a garantire i costi relativi alla presente sperimentazione all'interno del vigente Piano d'Ambito;
- a pianificare i relativi interventi del Piano di Ambito che scaturiscono dalla presente sperimentazione;
- ad effettuare idonee azioni di controllo del gestore CIIP SPA onde garantire massima efficienza nella realizzazione e gestione della presente sperimentazione;
- prendere contatti con le Amministrazioni Prov.li di AP e Fm per illustrare il protocollo di sperimentazione, in particolare il periodo in cui si procederà alla stessa;

La Soc. CIIP di Ascoli Piceno gestirà la presente sperimentazione e così come disciplinato dalla Convenzione di affidamento risulta stazione appaltante ad ogni effetto e con tutti gli atti necessari e conseguenti al buon esito della sperimentazione.

In particolare la Ciip si impegna a:

- redigere uno studio dettagliato preliminare nel quale vengono descritte le tecnologie alternative alla clorazione da installare sugli impianti di depurazione esistenti esplicitando per ciascuna tecnologia i costi di acquisto, i costi di gestione, i costi di manutenzione e i costi accessori per l'implementazione sui singoli impianti;
- installare i sistemi alternativi alla clorazione così come sopra descritti e svolgere le conseguenti attività come meglio descritte nel Protocollo di Sperimentazione allegato;
- redigere uno studio dettagliato finale nel quale vengono descritte le tecnologie alternative alla clorazione sperimentate sugli impianti di depurazione esistenti

- esplicitando per ciascuna tecnologia i costi di acquisto, i costi di gestione, i costi di manutenzione e i costi accessori per l'implementazione sui singoli impianti;
- richiedere specifiche deroghe alle Amm.ni Pro.li di AP e Fm per la rilevazione dei parametri e.coli per tutta la durata della sperimentazione e darne comunicazione all'AATO e all'ARPAM;

I Dipartimenti ARPAM di Ascoli Piceno e di Fermo si impegnano a:

Effettuare i campionamenti presso gli impianti di sperimentazione e le relative analisi di laboratori con la specifica tempistica prevista nell'allegato protocollo".

Per il Protocollo di sperimentazione è previsto il capitolo di spesa pari ad euro 30.000,00 all'interno del vigente Piano di Ambito (id. 600247 cc DX 50). L'AATO si impegna, mediante successivi e specifici atti al reperimento di eventuali ulteriori somme necessarie. il Protocollo di sperimentazione è stato firmato in data 11 settembre u.s. e si conta di portare a termine la sperimentazione entro il 2014.

in data 10 settembre 2014 è stato sottoscritto il protocollo operativo tra l'ARPAM l'AATO e la Ciip per una sperimentazione.

Le attività svolte nel 2014 sono state debitamente relazionate nelle comunicazioni dell'ARPAM e della Ciip (prot. AATO n. 172/2015).

In particolare l'ARPAM ha relazionato in merito alle attività di campionamento sui 3 depuratori (complessivamente 18 sopralluoghi e 36 campioni analizzati), in particolare

1) depuratore Basso Tenna (sistema con ultravioletti): le analisi chimiche non hanno evidenziato scostamenti rilevanti riconducibili al sistema di disinfezione adottato; le analisi microbiologiche hanno denotato una buona efficacia di abbattimento del carico inquinante microbiologico, con valori di Escherichia Coli 4 volte su 6 inferiori al limite di determinazione (10UFC/100ml), anche se si evidenzia che in 2 campioni il parametro Streptococchi Fecali supera il limite massimo consentito per le acque di balneazione (200 UFC/100ml);

2) depuratore San Benedetto del Tronto (sistema con acido peracetico): le analisi chimiche non hanno evidenziato scostamenti rilevanti riconducibili al sistema di disinfezione adottato; le analisi microbiologiche hanno denotato una buona efficacia di abbattimento del carico inquinante microbiologico, con valori di Escherichia Coli 3 volte su 6 inferiori al limite di determinazione (10UFC/100ml), anche per parametro Streptococchi Fecali, l'abbattimento risulta ottimale, solo un valore risulta anomalo

(4.000 UFC/100ml) probabilmente legato alle forti piogge avvenute durante il giorno del campionamento;

3) depuratore Lido di Fermo (sistema con ozono): le analisi chimiche non hanno evidenziato scostamenti rilevanti riconducibili al sistema di disinfezione adottato; le analisi microbiologiche hanno denotato una discreta efficacia di abbattimento del carico inquinante microbiologico, con valori di Escherichia Coli mai inferiori al limite di determinazione (10UFC/100ml), anche se si evidenzia che in 3 campioni il parametro Streptococchi Fecali supera il limite massimo consentito per le acque di balneazione (200 UFC/100ml).

Le attività svolte dalla Ciip sono di seguito evidenziate.

1) l'analisi dei costi di gestione ha evidenziato che la disinfezione con acido peracetico comporta un costo di investimento totale per i tre impianti pari a 160.000,00 euro e un costo di manutenzione annuo di 60.000,00 euro/anno; la disinfezione con raggi UV comporta un costo di investimento totale per i tre impianti pari a 260.000,00 euro e un costo di manutenzione annuo di 90.000,00 euro/anno; la disinfezione con ozono comporta un costo di investimento totale per i tre impianti pari a 700.000,00 euro e un costo di manutenzione annuo di 175.000,00 euro/anno.

2) da una valutazione basata sui risultati dell'ARPAM e dei costi di gestione e al fine di rispettare le scadenze del PTA, sui 3 impianti aventi una COP di almeno 50.000,00 AE a partire dal 31 dicembre 2014, viene utilizzato l'acido peracetico come sistema alternativo al cloro.

L'AATO prende atto delle risultanze e condivide la scelta del Gestore di utilizzare l'acido peracetico, ritenuto il miglior compromesso costi/benefici dei tre sistemi analizzati.

Visto che l'impianto di depurazione di Ascoli Piceno per il quale la Convenzione prevedeva una sperimentazione con Danolyte e Ferrato di Sodio, sistemi che però non sono stati installati per problematiche di natura tecnica ed economica, le parti hanno ritenuto di estendere al 2015 la sperimentazione anche all'impianto di Ascoli ed in particolare, visti i risultati conseguiti, approfondire la sperimentazione con l'acido peracetico.

Si è concordato pertanto di estendere il protocollo già sottoscritto e che la sperimentazione inizierà entro la fine di febbraio 2015.

Sarà cura degli uffici portare all'attenzione dell'Assemblea i risultati della sperimentazione.

Nuovo regolamento del servizio idrico integrato

A seguito dell'entrata in vigore delle NTA del PTA si è reso necessario adeguare il Regolamento vigente alle nuove disposizioni di legge. Gli uffici nel corso del 2014 hanno predisposto, concordemente con il Gestore, una bozza di detto Regolamento ed entro il 2014 sarà portato all'attenzione degli organismi predisposti per l'adozione dello stesso, prima della conclusiva approvazione da parte dell'Assemblea.

Attività di tutela del consumatore e informazione all'utenza

L'attività dell'Ente sarà rivolta alla tutela costante dei consumatori fornendo adeguate informazioni agli utenti mediante opportune iniziative. Attività di rilievo dell'Autorità è l'istituzione del Tavolo dei Consumatori. Il 30/09/2008 l'Assemblea dell'AATO ha approvato il Regolamento di Istituzione del Tavolo stesso, passaggio necessario alla costituzione di un organismo consultivo utile all'individuazione di percorsi capaci di garantire un'amministrazione sempre più vicina ai cittadini e pronta a recepirne le istanze. Ad oggi si riscontra un aumento costante degli utenti che rivolgono le loro segnalazioni. L'Utente riconosce all'Autorità un ruolo di Garante, tanto che, le "segnalazioni" hanno ad oggetto la richiesta di intervento dell'AATO al fine di ottenere soddisfazione circa le fattispecie lamentate.

L'Autorità nel ha completato tramite la CIIP SPA la restituzione della quota di tariffa non dovuta, a norma della sentenza della Corte costituzionale 335/08 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 14, comma 1 della legge 36/94. Con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 44/2011 sono stati stabiliti il totale delle somme da restituire (pari ad euro 1.329.838,66), i destinatari dei rimborsi, i criteri e i tempi di restituzione della quota di tariffa non dovuta.

Con documento di consultazione n. 85/2013 l'AEEGSI ha avviato l'istruttoria finalizzata alla determinazione dei criteri per la compensazione della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente svantaggiati (bonus acqua). Sarà cura degli uffici comunicare tempestivamente al tavolo dei consumatori e all'Assemblea le determinazioni in merito.

Controlli enti preposti e Gestore sulla qualità delle acque.

Vengono di seguito elencate le comunicazioni agli atti di questa Autorità in merito a controlli effettuati dagli enti preposti sulla qualità delle acque e i relativi adempimenti del Gestore.

SEGNALAZIONE	PROVVEDIMENTI
Prot.n.228 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Parco Gabrielli - Offida	Prot.n.105 - CIIP SPA - Presenza indici microbici Fontana pubblica Viale Trieste - San Benedetto del Tronto Prot.n.128 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici fontana pubblica Via Trieste - San Benedetto del Tronto
Prot.n.725 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Località Villa S. Pio - V. Molino Spinetoli	Prot.n.112 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici Largo Campofiera - Colli del Tronto
Prot.n.881 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile località Villa Chiarini - Castel di Lama	Prot.n.697 - CIIP Spa - Presenza indici microbici scuola materna San Benedetto del Tronto-Paese Alto Prot.n.1079 - CIIP Spa - Riassetto di indici microbici presso scuola materna - San Benedetto del Tronto-Paese Alto
Prot.n.892 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Sorgente Vallegrascia - Montemonaco	Prot.n.965 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Quartiere San Venanzio - AP (interventi di disinfezione)
Prot.n.1028 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile sorgente di Altino e frazione Altino - Montemonaco Prot.n.1397 Asur Area Vasta 5 - Esito conforme frazione Altino e sorgente Altino - Montemonaco	Prot.n.998 - CIIP SPA - Presenza indici microbici presso sorgente Vosci - Forcella di Acquasanta Terme (interventi di disinfezione)
Prot.n.1137 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Colli del Tronto Località Campo Fiera	Prot.n.999 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Villa San Pio - Spinetoli (interventi di disinfezione)
Prot.n.1435 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Frazione Uscerno - Montegalloy Prot.n.1635 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici fontana pubblica Frazione Uscerno - Montegalloy	Prot.n.1078 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Borgo Miriam Parco Gabrielli - Offida (interventi di disinfezione)
Prot.n.1436 - Asur Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile San Giorgio all'Isola - Montemonaco Prot.n.1634 - Riassetto indici microbici fontana pubblica frazione San Giorgio all'isola - Montemonaco	Prot.n.1080 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubblica Villa Chiarini - Piattoni - Castel di Lama (interventi di disinfezione)

SEGNALAZIONE	PROVVEDIMENTI
Prot.n.1723 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Largo Zappasodi - Spinetoli	Prot.n.1138 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici sorgente e fontana pubblica Località Altino - Montemonaco
Prot.n.1769 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile Fontane pubblica - Appignano del Tronto	Prot.n.1181 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Piazza della Concordia - Marina Palmense (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1182 - CIIP SPA- Presenza indici microbici partitore Propezzano -Montegallo (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1184 - CIIP SPA - Presenza indici microbici sorgente Ambro - Montefortino (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1185 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Roma - Monteprandone (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1251 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Forca Canapine - San Benedetto del Tronto (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1252 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana V. Marinai d' Italia - Porto San Giorgio (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1253 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica località Casa Tasso - Amandola (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1271 - CIIP SPA - Presenza indici microbici serbatoio Santa Gemma Arquata del Tronto (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1272 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Piazza IV Novembre - Comunanza (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1273 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Salaria Vecchia Arquata del Tronto (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1274 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Località Lanciatoio Montemonaco (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1275 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici fontana pubblica Via Roma Nord - Cupramarittima
	Prot.n.1298 - CIIP SPA - Presenza indici microbici serbatoio Montagnola Fermo (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1356 - CIIP SPA- Presenza indici microbici angolo Via Corfù Comune Grottammare Prot.n.1388 - CIIP spa - Riassetto indici microbici angolo via Corfù Grottammare

SEGNALAZIONE	PROVVEDIMENTI
	Prot.n.1359 - CIIP SPA - Presenza indici Microbici Comune di Montefalcone Appennino (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1360 - CIIP SPA - Presenza indici Microbici sorgente Capodacqua e Sassospaccato (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1398 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana Palmiano (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1400 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana Montefortino - Vetice (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1401 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana Amandola (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1402 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana Servigliano (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1619 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Piazza Umberto I - Monteleone di Fermo (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1620 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontana pubblica Via Roma - Force (interventi di disinfezione)
	Prot.n.1625 - CIIP SPA - Riassetto indici microbici fontana pubblica località Largo Zappasodi - Spinetoli
	Prot.n.1637 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubblica Via Dante Alighieri e Valtenna - Smerillo
Prot. 1284/2014 Corpo Forestale dello Stato - Contaminazione acqua potabile rete di distribuzione negli abitati di Valleggrascia, Rivorosso, San Lorenzo, Rascio - ulteriore recente contaminazione acqua potabile rete di distribuzione nell'abitato di Altino - Contaminazione e non conformità parametri dell'acqua destinata al consumo umano nella località Foce di Montemonaco Capoluogo ed altre - richiesta informazioni e relazioni tecnico descrittiva - provvedimenti adottati - richiesta informazioni.	Risposta Ciip , prot. n. 1898 del 30/09/2014
	Prot.n.1807 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Toscana angolo V. Lombardia - San Benedetto del Tronto
	Prot.n.1808 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Balilla - San Benedetto del Tronto
	Prot.n.1809 - CIIP Spa - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Piazza Ancona - San Benedetto del Tronto
	Prot.n.1810 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica località

SEGNALAZIONE	PROVVEDIMENTI
	Largo Zappasodi - Spinetoli
	Prot.n.1811 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontane pubbliche Fraz. Piagge Santa Maria a Corte - AP
	Prot.n.1812 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Piazza L. Dari - Folignano
	Prot.n.1813 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica P.za Europa - Rotella
	Prot.n.1814 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica piazzale Girfalco - Fermo
	Prot.n.1815 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica P.za IV Novembre - Comunanza
	Prot.n.1836 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Borgo Bruno - Montefiore
	Prot.n.1837 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Petrarca - Monsampolo del Tronto
	Prot.n.1838 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica cimitero - Roccafluvione
	Prot.n.1926 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontane pubbliche Piazza Umberto I e Giotto - Appignano del Tronto
	Prot.n.1928 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Angelini - Moresco
Prot.n.1820 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane pubbliche Piazza Luigi Dari e Di Benedetto - S. Bolivar - Folignano - Folignano	
Prot.n.1932 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubbliche P. Luigi Dari e Di Benedetto - S. Bolivar - Folignano	
	Prot.n.1944 - CIIP SPA- Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Corso Umberto I - Monsampolo del Tronto
	Prot.n.1945 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Piazza Cifola - Montottone
	Prot.n.1946 - CIIP SPA- Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> presso fontana pubblica Corso Italia - Monterubbiano
	Prot.n.2010 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Rigantè - Ascoli Piceno
	Prot.n.2011 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Piazza Mora - Fermo
	Prot.n.2012 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica giardini

SEGNALAZIONE	PROVVEDIMENTI
	pubblici Altidona
	Prot.n.2013 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via N. Sauro - Cupramarittima
	Prot.n.2014 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Giardini pubblici - Amandola
	Prot.n.2015 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Fileni - San Benedetto del Tronto
	Prot.n.2016 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Via Dante Alighieri - Smerillo
Prot.n.1941 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontana pubblica Castel Trosino - Ascoli Piceno	
Prot.n.2017 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Frazione Castel Trosino - Ascoli Piceno	
	Prot.n.2018 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Piazza Umberto I - Palmiano
	Prot.n.2019 - CIIP SPA - Presenza indici microbici e <u>ripristino</u> fontana pubblica Viale Dante - Comunanza
	Prot.n.2122 - CIIP SPA - Presenza indici microbici fontane pubbliche varie Folignano
Prot.n.2121 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile fontane Comune di Spinetoli	
Prot.n.2144 - Area Vasta 5 - Esito non conforme acqua potabile località Interprete e Uscerno	

ATTIVITA' DEGLI UFFICI

Il funzionamento degli uffici è proceduto regolarmente nel rispetto del budget di spesa e tutte le scadenze previste per quanto riguarda gli adempimenti di tipo contabile, finanziario e amministrativo sono state rispettate.

In dettaglio con deliberazione dell'Assemblea n. 03/2014 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014-2016, con deliberazione dell'Assemblea n. 2/2014 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2013 e con deliberazione dell'Assemblea n. 6/2014 sono stati approvati gli equilibri di bilancio 2014.

Nell'anno 2014, la copertura finanziaria per le attività svolte dell'AATO è stata garantita dagli introiti derivanti dal canone corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato con totale esonero diretto da parte dei Comuni.

Nel corso del 2014 non sono state attivate procedure per assunzioni a tempo indeterminato.

Il Consiglio di Amministrazione, ad oggi ha Deliberato n. 96 proposte del Direttore Generale, consultabili sul sito www.ato5marche.it

Non esistono rapporti né si detiene alcuna azione di altre società.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 è presentato nella sua articolazione:

a) conto del Bilancio

b) conto del patrimonio

Il *conto del bilancio* dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione (risultato di competenza) e di quello di amministrazione (risultato di amministrazione).

Il *conto del patrimonio* rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente evidenziando la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il conto del Bilancio

La gestione relativa all'anno 2014 si chiude con un risultato di amministrazione di complessivi euro 283.141,52 di cui euro 11.894,98 per fondi per finanziamento spese in conto capitale, e parte per Euro 271.246,54 (avanzo non vincolato) derivante in parte dal precedente avanzo di amministrazione non applicato (euro 238.534,29) maggiori spese della gestione di competenza di Euro 6.814,20 (1.001.767,83-1.008.581,93 incl. Euro 45.000,00 av.ammne) e dalla revisione dei residui attivi e passivi Euro 6.421,43 (euro 3.121,18-9.542,61). Si precisa che ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, con determinazione n. 01 del 23.02.2015 della P.O. Responsabile del Servizio Finanziario, sono state analizzate le

ragioni del mantenimento degli stessi in tutto o in parte con conseguente eliminazione di alcuni residui di parte corrente (entrate - 3.121,18 uscite - 9.542,61) che non presentavano più valide ragione di mantenimento ed in considerazione della ricognizione prevista dalla Regione Marche con Legge Regionale n. 30 del 28.12.2011 ed in previsione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi prevista dal Dlgs n. 118-2011 , che dovrà essere effettuata dal Cda nello stesso giorno in cui l'atto verrà approvato in Assemblea , che viene intesa come nuova configurazione contabile basata sul principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.- Alla fine del processo di riaccertamento i residui dovranno corrispondere esclusivamente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, mentre i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili.-

La gestione di cassa ha manifestato, nel corso dell'anno, andamenti sempre costanti e positivi.

Analisi delle entrate

La gestione delle entrate dell'anno 2014 ha evidenziato le seguenti risultanze:

RIEPILOGO TITOLI ENTRATE							
TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		ACCERTAMENTI	
I	Entrate Tributarie	-	0%	-	0%		0%
II	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato	-	0%	-	0%		0%
III	Entrate extratributarie	898.785,53	87%	928.785,53	84%	873.339,26	87%
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti		%		%		0%
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	0%		0%		0%
VI	Entrate per servizi per conto di terzi	133.000,00	13%	133.000,00	12%	128.428,47	13%
	Av ammne			45.000,00	4%		
	TOTALE	1.031.785,53	100%	1.106.785,53	100%	1.001.767,73	100%

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come le previsioni iniziali di entrata risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi accertamenti nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

Canone di concessione del Servizio Idrico Integrato

La voce di entrata per l'anno 2014 si riferisce al canone incassato dal Gestore e dagli Enti locali costituenti l'AATO per le spese di funzionamento dell'Autorità come disposto dall'art. 27 della Convenzione di affidamento. L'importo complessivo iscritto per euro 646.266,04 risulta ripartito tra il Gestore per euro 613.952,74 (95%) e gli Enti locali per euro 32.313,30 (5%). Si è registrata inoltre la somma di Euro 12.893,26 relativa alla rivalutazione Istat corrisposta dalla CIIP SpA di Ascoli Piceno.

Patti Aggiunti Mutui

La voce di entrata, accertata per euro 193.757,27, si riferisce alla somma versata e da versare per l'anno 2014 dal Gestore all'Autorità di Ambito riferita alle rate dei mutui a carico dell'Ente.

Con deliberazione n. 8/2010 dell'Assemblea, che con la modifica dell'art. 27 della convenzione di affidamento "canone di convenzione del sii" ha preso atto della risoluzione n. 104/E dell'agenzia delle entrate che ha previsto l'assoggettabilità all'iva del rimborso delle rate dei mutui, con fatturazione diretta da parte della ciip con iva al 21% e 22% per l'anno 2014.

Ricalcolo rate mutui a carico dei comuni

L'entrata iscritta per euro 35.762,22 si riferisce alla restituzione di somme a debito dei comuni derivanti dalla ricognizione effettuata dall'Autorità in attuazione della Delibera del CdA n.51 del 2.10.2006 per la verifica delle somme effettivamente dovute ad essi a titolo di rimborso dei mutui in essere afferenti il SII. Tale somma non è stata accertata.-

Proventi Diversi

La voce di entrata prevista inizialmente in € 3.000,00 ed accertata in € 2.952,77si riferisce a proventi derivanti da interessi attivi su depositi in tesoreria, a interessi attivi su somme non somministrate di mutui passivi.-

Ritenute previdenziali ed assistenziali - Ritenute erariali - Servizi conto terzi diversi - Anticipazione di fondi per il servizio economato

La voce accertate nelle entrate per euro 128.428,47riguarda l'incasso delle ritenute erariali, addizionali effettuate sulle ritenute a professionisti, sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi ai revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le entrate per servizi per conto terzi cosiddette "partite di giro" trovano uguale contropartita nelle USCITE.

Analisi delle spese

La gestione delle spese dell'anno 2014 ha evidenziato le seguenti risultanze

RIEPILOGO TITOLI SPESE

TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNI	
I	Spese correnti	746.349,76	72%	821.349,76	74%	727.717,69	72%
II	Spese in conto capitale						
III	Spese per rimborso di prestiti	152.435,77	15%	152.435,77	14%	152.435,77	15%
IV	Spese per servizi per conto di terzi	133.000,00	13%	133.000,00	12%	128.428,47	13%
	TOTALE	1.031.785,53	100%	1.106.785,53	100%	1.008.581,93	100%

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come sostanzialmente le previsioni iniziali di spese risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi impegni nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

Spese per il personale e per incarichi professionali

L'Ente nel corso dell'anno 2014 si è avvalso delle seguenti professionalità suddiviso tra:

Personale dipendente

a tempo indeterminato:

- Direttore area Pianificazione e controllo: Ing. Andrea Aleandri;
- Responsabile affari generali: Dott.sa Ilaria Pulcini;
- Ufficio di Piano d'Ambito: Ing. Daniele Bernardi;
- Servizi di segreteria: Rag. Fiorella Tizi;
- Esecutore amministrativo: Sig.ra Saura Ibetti;

a tempo determinato:

- Responsabile Servizio Finanziario: Rag. Mario Paoletti (part-time al 33%);
- Direttore Generale: Dott. Ing. Antonino Colapinto;

➤ SPESA COMPLESSIVA

Per un importo di spesa quantificabile in euro 393.808,64 di cui euro 291.387,46 retribuzioni lorde ed euro 102.421,18 per oneri riflessi per Irap, Tfr Inpdap, Inadel, Cpdel etc.etc,;

Incarichi professionali ad alta specializzazione

- Segretario Generale: Dr.ssa Serafina Camastra;
- Incarico area finanziaria con particolare riferimento al metodo per la tariffazione nel servizio idrico integrato: Dott. Giovanni Aliffi;
- Incarico area finanziaria con particolare riferimento alla rendicontazione tariffaria: Dott.ssa Simona Arezzini;
- Altri minori per sbobinamento sedute AATO, trasmissioni dichiarazioni fiscali etc.etc

Per un importo di spesa quantificabile impegnato in euro 68.671,99 al lordo degli oneri accessori contributivi cap e fiscali.

Spese per gli amministratori

Le spese relative all'indennità di carica degli amministratori per rimborsi spese documentate sono ammontate ad euro 8.555,67- Le indennità sono state sospese dal 01/06/2010 a seguito dell'entrata in vigore del DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Compensi per organo di revisione

Le spese per prestazioni di servizi dei revisori dei conti per l'anno sono state pari ad euro 27.648,85 al lordo dell'Iva ,ritenute erariali e rimborso spese, con la riduzione del 10% prevista dalla vigente normativa.

Spese per acquisto di beni e servizi

L'acquisto di beni e servizi è stato contenuto in euro 92.750,78 destinati alle spese relative alle spese di funzionamento degli uffici, alle utenze telefoniche, idriche, riscaldamento etc.etc. , all'acquisto di dotazioni strumentali ed apparecchiature elettroniche, ad assistenza software e hardware ,ed in generale alla gestione dei locali adibiti alla sede degli uffici, partecipazione convegni e seminari e quanto altro necessario all'attività gestionale dell'Ente.

Credito IVA verso CIIP SpA

E' stata prevista la quota di Euro 30.000,00 per l'anno 2015 per la gestione e recupero del credito IVA verso l'agenzia delle entrate da destinare alla CIIP SpA creditrice della somma, tale somma è stata gestita in Entrata ed in Uscita per Euro 17.469,92, nel corso del 2015 si dovrà provvedere alla gestione di tale credito per altri 30.000,00 Euro.-

Quota ammortamento mutui a carico dell'Ente

Nel corso dell'anno sono stati impegnati Euro 158.817,43 (di cui euro 6.381,66 per quota interessi e Euro 152.435,77 per quota capitale) per il rimborso dei mutui contratti dall'Autorità per le opere afferenti il Piano Stralcio (art. 141 L.388/2000). A tale somma si e' dovuta aggiungere la previsione di Euro 34.939,83 per oneri IVA da versare all'erario;

Fondo Comuni montani sedi di captazione

Nel bilancio di previsione risulta inserito un fondo pari ad euro 38.210,52 da destinare ai Comuni fornitori della risorsa idrica dell'intero ambito. Tale fondo risulta istituito a seguito delle richieste espresse dagli stessi Comuni e recepite dall'assemblea generale del 28/11/2007.

Mozione fontane pubbliche

Nel corso del 2014 e' stato utilizzato parte dell'avanzo di Amministrazione per Euro 45.000,00 per far fronte alla mozione sulle fontane pubbliche dei comuni dell'area Vettore oltre al Comune di Arquata del Tronto.

Destinazione del risultato d'esercizio.

Si propone all'Assemblea, per le considerazioni legate alla natura "pubblica" dell'Ente, di rinviare a successivi atti assembleari la decisione sull'eventuale destinazione dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 283.141,52 di cui Euro 11.894,98 per fondi vincolati.-

Il conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente e' costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale e' determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

La valutazione dei beni del patrimonio verrà effettuata come segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto;
- le disponibilità liquide sono valute al valore nominale;
- *i crediti sono valutati al valore nominale;*
- i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Il conto del patrimonio dell'Ente costituito dalle seguenti componenti che vengono riportate al 01.01.2014, mentre quelle relative al 31.12.2014 verranno inserite nell'elaborato che verrà approvato in sede Assemblea dell'Ato 5 .-

	saldo al 01/01/2014	incremento	decremento	saldo al 31/12/2014
A) immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni Immateriali				
II Immobilizzazioni Materiali	375.030,55	729,88		376.760,43
III Immobilizzazioni Finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	375.030,55	729,88		375.760,43
B) Attivo circolante				
I Rimanenze				
II Crediti	306.859,58	988.874,47	1.009.913,02	285.821,03
III Att. Fin. Non Imm				
IV Disponibilità Liquide	522.606,84	1.006.791,84	1.087.161,96	442.236,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	829.466,42	1.995.666,31	2.097.074,98	728.057,75
C) Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVO	1.204.496,97	1.996.396,19	2.097.074,98	1.103.818,18

	saldo al 01/01/2014	incremento	decremento	saldo al 31/12/2014
CONTI D'ORDINE				
D) Opere da realizzare	280.723,74			280.723,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	280.723,74			280.723,74
A) Patrimonio netto	453.418,69	139.879,62		593.298,31
B) Conferimenti				
C) Debiti	751.078,28	856.146,16	1.096.704,57	510.519,87
D) Ratei e risconti	0			
TOTALE DEL PASSIVO	1.204.496,97	996.025,78	1.096.704,57	1.103.818,18
CONTI D'ORDINE				
E) Impegni opere da realizzare	280.723,74			280.723,74
Totale conti d'ordine	280.723,74			280.723,74

Ascoli Piceno, li 4 marzo 2015

Il Presidente
f.to Stefano Stracci

Il Direttore
f.to Antonino Colapinto

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Mario Paoletti